



Proposta	n. PDET-2026-80 del 27/01/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-57 del 28/01/2026
Oggetto	Laboratorio multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	Pavanelli Eleonora

Questo giorno 28/01/2026 il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 159 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-28, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026”;
- la DDG n. 160 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa”. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2026”;
- la D.D.G. n. 70 del 28/05/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Modifica del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027, approvato con D.D.G. n. 35 del 28/03/2025;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l'approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023 e s.m.i., come modificato dal d.lgs. 31/12/2024, n. 209;

PREMESSO:

- che la rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, il cui assetto organizzativo analitico è descritto nella DDG 26/2024 e nella DDT 380/2025 con cui, da ultimo, sono stati modificati l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae, è costituita da:

- a. il Laboratorio Multisito, comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- b. il Centro tematico regionale della radioattività (CTR) localizzato presso la sede di Piacenza;
- c. il laboratorio olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- d. la struttura oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- e. dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì, Rimini e Cesenatico (struttura oceanografica Daphne);
- che ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che, per il laboratorio di Ferrara, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010;
- che, al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, le apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale presenti all'interno dei laboratori necessitano di controlli e manutenzioni di vario genere, organizzate e gestite in modo razionale ed omogeneo;
- che risulta pertanto necessario disporre di un insieme di servizi multidisciplinari nei quali tutte le attività svolte possano trovare le giuste sinergie in un contratto manutentivo “Full Service”, comprensivo quindi di quanto necessario per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature, sia la corretta gestione del patrimonio Arpae;
- che è necessario garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito da Arpae attraverso la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali dell'Agenzia, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- che ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 36/2023, al fine di acquisire dagli operatori economici informazioni utili per la preparazione degli atti e per lo svolgimento della relativa procedura, che soddisfi le suddette esigenze, è stata espletata una consultazione preliminare di mercato, di cui si è tenuto conto nella redazione dei documenti di gara come riportato nel progetto di servizio;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la

predisposizione degli atti di gara, ed ha definito le specifiche tecniche del servizio richiesto;

- che con lettera del 20/1/2026 (prot. n. 10001), il Responsabile del Laboratorio Multisito, dott. Stefano Forti, ha provveduto a nominare quale Responsabile Unico del Progetto, la dott.ssa Eleonora Pavanelli, e ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto per la fase di gara, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di servizio, di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, in cui l'appalto è stato suddiviso nei seguenti 6 Lotti:
 - Lotto 1: Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex
 - Lotto 2: Strumentazione a marchio Perkin Elmer
 - Lotto 3: Strumentazione a marchio Shimadzu
 - Lotto 4: Strumentazione a marchio Agilent Technologies
 - Lotto 5: Microscopia Ottica
 - Lotto 6: Strumentazione varia a media tecnologia
- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3, del codice dei contratti, con la seguente ripartizione:
 - QUALITÀ punti 70
 - PREZZO punti 30
- che il dettaglio dell'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici è riportato nel Progetto di appalto allegato alla presente determinazione;
- che è stato predisposto il quadro economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Lotto		Descrizione	Importo
Lotto 1	1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000,00 €
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	A – Valore a base d'asta lotto 1 = somma [1 + 2]		1.000.000,00 €
	3	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	215.000,00 €
	4	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	125.000,00 €
	B – Importo altre voci lotto 1 = somma[3+4]		340.000,00 €
	C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 1 =somma[A + B]		1.340.000,00 €
Lotto 2	5	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000,00 €
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00

	D -Valore a base d'asta lotto 3 =somma [5+6]	600.000,00€
7	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	300.000,00 €
8	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	75.000,00 €
	E - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 2 =somma[7+8]	375.000,00 €
	F - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 2 =somma[D+E]	975.000,00 €
	9 Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000,00 €
	10 Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	G -Valore a base d'asta lotto 5 =somma [9+10]	700.000,00 €
Lotto 3	11 Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	170.000,00 €
	12 Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	87.500,00 €
	H - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 3 =somma[11+12]	257.500,00 €
	I - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 3 =somma[G+H]	957.500,00 €
	13 Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000,00 €
	14 Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	J -Valore a base d'asta lotto 4 =somma [13+14]	896.000,00 €
Lotto 4	15 Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	384.000,00 €
	16 Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	112.000,00 €
	K - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 4 =somma[15+16]	496.000,00 €
	L - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 4 =somma[J+K]	1.392.000,00 €
	17 Microscopia Ottica	344.000,00 €
	18 Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
	M - Valore a base d'asta lotto 5 =somma [17+18]	344.000,00 €
Lotto 5	19 Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	38.872,00 €
	20 Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	43.000,00 €
	N - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 5 =somma [19+20]	81.872,00 €
	O - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 5 =somma[M+N]	425.872,00 €
	21 Strumentazione varia a media tecnologia	420.000,00 €
	22 Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
	P - Valore a base d'asta lotto 6 =somma [21+22]	420.000,00 €
Lotto 6	23 Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	25.200,00 €
	24 Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	52.500 €
	Q - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 6 =somma [23+24]	77.700,00 €

	R - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 6 =somma[P+Q]	497.700,00 €
	S - VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO = somma [C+F+I+L+O+R]	5.588.072,00€
	25 Somme a disposizione (es. revisione prezzi...)	246.268,00€
Somme a disposizione	26 Incentivi ex art. 45, calcolato sul valore a base d'asta	45.680,00
	27 Contributo ANAC	880,00€
	28 IVA (calcolata sul valore stimato escluso revisione dei prezzi)	1.229.376,00€
	T - SOMME A DISPOSIZIONE	1.522.204,00 €
Costo totale dell'intervento	Somma S+T	7.110.276,00€

- che ai sensi dell'art. 41, c. 14, del d. lgs. 36/23, l'importo a base di gara, per ciascun lotto, comprende i costi della manodopera, stimati per una percentuale pari al 20% dell'importo a base di gara per ciascun lotto, come ricapitolato nella tabella seguente:

Lotto	Costo della manodopera corrispondente al 20% del valore a base di gara
1	200.000,00
2	120.000,00
3	140.000,00
4	179.200,00
5	68.800,00
6	84.000,00

- che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, sono stati individuati più codici ATECO rilevanti per ogni lotto, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:
 - Codice ATECO 33.19.00 - Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011;
 - Codice ATECO 46.64.91 - Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011;
 - Codice ATECO 20.16.00 - Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;

- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023;
 - che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, alla stregua dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - che, per la presente procedura di gara, sono stati ravvisati possibili rischi specifici da interferenze, pertanto è stato necessario redigere il Documento Informativo per la Sicurezza sul Lavoro e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008;
 - che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto di gara ;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Capitolato tecnico con allegati i 6 elenchi dettagliati degli strumenti suddivisi in lotti;
 4. Schema di contratto;
 5. Schema di domanda di partecipazione;
 6. Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico;
 7. n. 6 schede di offerta economica per ogni lotto;
 8. Patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024;
 9. Documento informativo per la Sicurezza sul lavoro;
 - 10. DUVRI
- che per l'importo complessivo stimato dell'appalto e per ragioni concernenti l'organizzazione interna dell'Agenzia sarà necessario provvedere alla nomina di un direttore dell'esecuzione;
 - che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 20/01/2026 (prot. n. 10001) è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto;
 - che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
 - che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 45.680,00 calcolato sull'importo a base di gara, escluse proroghe o opzioni, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;

- di destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo non coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata, corrispondente ad euro 9.136,00;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 3.6544,00;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 880,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che si demanda al RUP l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) per i diversi lotti in gara;

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, per ciascun lotto, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna, suddivisa in sei lotti, per la sottoscrizione di contratti avente ad oggetto servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpa, per la durata di 48 mesi, per un importo a base di gara pari ad euro 3.960.000,00 (iva esclusa), così suddiviso:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa delle manutenzioni richieste per le seguenti tipologie di strumentazione	Base d'asta	Codice ATECO
Lotto 1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000,00	33.19.00
Lotto 2	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000,00	33.19.00
Lotto 3	Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000,00	33.19.00
Lotto 4	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000,00	33.19.00
Lotto 5	Microscopia Ottica	344.000,00	33.13.09
Lotto 6	Strumentazione varia a media tecnologia	420.000,00	33.19.00
Importo complessivo a base di gara IVA esclusa			3.960.000,00

- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni e facoltà di proroga,

è pari ad euro 5.588.072,00 (iva esclusa);

- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare per lotti disgiunti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è la dott.ssa Eleonora Pavanelli, in servizio presso l'Unità Gestione Tecnica contratti centralizzati complessi;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito, Dott.ssa Lisa Recca.

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna, suddivisa in sei lotti, per la sottoscrizione di contratti avente ad oggetto servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae, per la durata di 48 mesi, per un importo a base di gara pari ad euro 3.960.000,00 (iva esclusa), così suddiviso:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa delle manutenzioni richieste per le seguenti tipologie di strumentazione	Base d'asta	Codice ATECO
Lotto 1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Lotto 2	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Lotto 3	Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Lotto 4	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Lotto 5	Microscopia Ottica	344.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Lotto 6	Strumentazione varia a media tecnologia	420.000,00	33.19.00- 46.64.91- 20.16.00
Importo complessivo a base di gara			3.960.000,00

2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni e facoltà di proroga, è pari ad euro 5.588.072,00 (iva esclusa);
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
4. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
5. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più

vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare per lotti disgiunti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;
7. di demandare al RUP l'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG), per ogni singolo lotto, sulla Piattaforma SATER, interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici;
8. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazione dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
9. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 880,00, da liquidarsi con cassa economale;
10. di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 20/01/2026 (prot. n. 10001), è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;
11. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva dei servizi stimata per 48 mesi, in euro 4.831.200,00 IVA inclusa avente natura di "manutenzione attrezzature" sul budget annuale 2026 e sul Bilancio economico preventivo 2026-2028 con riferimento ai seguenti centri di costo elementari:
 - quanto ad euro 63.504,72 iva inclusa a carico del Centro di costo APAE - ESSA;
 - quanto ad euro 63.504,72 iva inclusa a carico del Centro di costo APAO - OSSA;
 - quanto ad euro 88.906,64 iva inclusa a carico del Centro di costo APAC - CESSA;
 - quanto ad euro 73.898,56 iva inclusa a carico del Centro di costo DAPHNE-DAPHNE -
 - quanto ad euro 4.541.385,36 iva inclusa a carico del centro di costo DIRTE-DLMĐT e che, con il provvedimento di aggiudicazione, si procederà alle precise imputazioni contabili con riferimento agli esercizi di competenza;
12. di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi del regolamento Arpaie in materia e quantificati nella misura massima di Euro 45.680,00 ed aventi la medesima natura dei costi di cui al punto precedente.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature
a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei
laboratori di Arpae**

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	1
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	1
3. OGGETTO DEL SERVIZIO	2
4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	3
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	4
6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	4
7. REVISIONE DEI PREZZI	6
8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI	7
9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	8
10. ATTI DI GARA	10
11. SOPRALLUOGHI FACOLTATIVI	10
12. GARANZIA PROVVISORIA	10
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	11
14. OFFERTA TECNICA	11
15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	11
15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	16
16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	16
16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	16
16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	17
17. TEMPI DI ESECUZIONE	17
18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	17
19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO	17

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

La rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, il cui assetto organizzativo analitico è descritto nella DDG 26/2024 e nella DDT 380/2025 con cui, da ultimo, sono stati modificati l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae, è costituita da:

- il laboratorio multisito, comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- il Centro tematico regionale della radioattività (CTR) localizzato presso la sede di Piacenza;
- il laboratorio olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- la struttura oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì, Rimini e Cesenatico (struttura oceanografica Daphne).

Per maggiore dettaglio informativo e per facilitare l'attività dell'appaltatore, si ricorda che ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che, per il laboratorio di Ferrara, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010. Ogni sede, inoltre, presidia il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione e gestisce le chiamate relative alle manutenzioni necessarie per il loro corretto funzionamento.

Al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, le apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale presenti all'interno dei laboratori necessitano di controlli e manutenzioni di vario genere organizzate e gestite in modo razionale ed omogeneo. Risulta pertanto necessario disporre di un insieme di servizi multidisciplinari nei quali tutte le attività svolte possano trovare le giuste sinergie in un contratto manutentivo "Full Service", comprensivo quindi di quanto necessario per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature, sia la corretta gestione del patrimonio Arpae. La Ditta aggiudicataria sarà quindi chiamata a gestire ed erogare le attività di controllo e manutenzione con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi che verranno successivamente precisati.

In linea generale, in capo ad Arpae rimangono le incombenze e gli obblighi derivanti dalla gestione amministrativa/controllo del contratto nonché l'approvvigionamento di taluni beni (identificati in idonea sezione del capitolato " Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo") mediante procedure autonome che esulano da quanto in capo alla Ditta aggiudicataria. Arpae, inoltre, si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

Il parco macchine di Arpae considerato in questa procedura, risulta essere costituito da molteplici attrezzature con diverso livello di complessità tecnologica (strumentazione a medio/bassa tecnologia, alta ed altissima tecnologia) suddivise ed aggregate per tipologia e/o Brand della casa madre. Su tutte queste strumentazioni e apparecchiature saranno richieste le attività di cui agli allegati di gara secondo quanto previsto del capitolato tecnico d'appalto. Durante la vigenza contrattuale, così come descritto in apposito paragrafo del capitolato tecnico, Arpae aggiungerà ulteriori strumenti acquisiti mediante procedure d'appalto determinate da finanziamenti specifici (PNRR, progetti regionali, ecc.) ai quali verrà meno il periodo di garanzia offerto in sede di fornitura degli stessi.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

La finalità dell'appalto è quella di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito da Arpae attraverso la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali dell'Agenzia, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in

materia. Con il presente appalto Arpae intende pertanto perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all'impiego intensivo delle apparecchiature;
- ottimizzazione del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema informativo delle segnalazioni strumentali di Arpae.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la gestione ed esecuzione della manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria relativa alle apparecchiature e strumentazioni a media, alta ed altissima tecnologia, presenti nella rete laboratoristica di Arpae.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti comprendenti tipologie di attrezzature omogenee:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa delle manutenzioni richieste per le seguenti tipologie di strumentazione	Base d'asta	Codice ATECO
Lotto 1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00
Lotto 2	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00
Lotto 3	Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00
Lotto 4	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00
Lotto 5	Microscopia Ottica	344.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00
Lotto 6	Strumentazione varia a media tecnologia	420.000,00	33.19.00-46.64.91-20.16.00

I lotti sono stati individuati utilizzando i seguenti criteri, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte del settore di mercato, molto specializzato interessato al settore:

- ditta costruttrice per garantire il know-how tecnologico e massimizzare l'efficacia delle manutenzioni soprattutto sugli strumenti di ultima generazione;
- analogia di utilizzo e/o di funzione
- complessità tecnologica

La procedura è stata compresa nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027, approvato con DDG n.35 del 28/03/2025. Negli atti di programmazione è stata individuata come RUP la Dott.ssa Eleonora Pavanelli in carico alla Direzione Tecnica – U.O. Supporto Tecnico Contratti Centralizzati Complessi.

La nomina del RUP è stata confermata con lettera prot. 10001 del 20 gennaio 2026.

La presente procedura ha codice CUI S04290860370202400006.

Sono comprese nell'appalto e verranno ordinate sulla base delle esigenze che si manifesteranno, le opzioni e le modifiche esercitabili ai sensi dell'articolo 120 c.1, la proroga di cui all'articolo 120 c.10 e 11 e

la revisione prezzi ex art. 60 del D.lgs.36/2023.

L'appalto comprende le seguenti prestazioni:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva da considerarsi come servizio opzionale;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive, smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto nel capitolato tecnico;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio
- Verifiche di Sicurezza Elettrica non ricomprese all'art. 11 del capitolato tecnico.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il portale delle segnalazioni - sistema informativo unico di Arpae.

La durata del contratto è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto stesso.

Data la suddivisione in lotti del parco strumentale, è facoltà di ciascun concorrente partecipare ad uno o più lotti contemporaneamente.

In un'ottica di razionalizzazione degli accessi degli operatori esterni, nonché per agevolare le ditte aggiudicatarie nella gestione degli eventuali subappalti, Arpae fornisce già in fase di gara, la mappa della pianificazione degli accessi per le manutenzioni preventive su base annuale. Ciò implica, come verrà argomentato nel capitolato tecnico, che non ci saranno più accessi plurimi e distribuiti in regione, ma questi saranno condensati in una o più mensilità dedicate sede per sede.

L'appalto comprende altresì, per ciascun lotto le seguenti opzioni:

1. modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) e comma 9 che consistono
 - nell'inserimento, in corso di contratto con le tempistiche riportate all'art.10.1 del capitolato tecnico, a manutenzione centralizzata della strumentazione riscattata a fine noleggio operativo;
 - inserimento in corso di contratto di ulteriori strumenti, di pari tipologia, acquisiti successivamente all'intervenuta aggiudicazione della presente procedura, a cui verrà applicata la tariffa di manutenzione espressa in sede di offerta economica;
 - nel trasferimento di strumentazione tra le sedi della rete laboratoristica comprensiva di disinstallazione/reinstallazione nella nuova sede;
 - manutenzione preventiva a seguito di reinstallazione degli strumenti di cui sopra;
 - interventi manutentivi extra canone ;
 - recupero delle manutenzioni preventive e delle Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE) non eseguite in vacanza contrattuale .
2. Arpae solo per alcune strumentazioni **già presenti** negli Allegati 1-6. potrà richiedere ulteriori attività accessorie; a mero titolo esemplificativo, sono da ritenersi tali tutte le attività manutentive necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, laddove siano necessari ricambi, l'esecuzione di ulteriori verifiche di sicurezza elettrica, l'esecuzione di interventi di ripristino

strumentale laddove non si limiti alla mera fornitura dei ricambi/consumabili necessari (fatte salve le casistiche di cui all' articolo 18 del Capitolato tecnico).

3. proroga semestrale ex art. 120 c.10 .

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal Responsabile del Laboratorio Multisito su mandato del Direttore Tecnico, unitamente al RUP, raccolte le esigenze dei Laboratori.

I criteri generali applicati nella formulazione del capitolato tecnico di gara sono stati dettati:

- dalle normative che regolano le procedure di controllo e manutenzione delle attrezzature e le relative documentazioni adottate che dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012, UNI CEI EN ISO/IEC 17025, UNI CEI EN ISO/IEC 17043 e UNI 10685 in revisione corrente;
- dalle normative UNI 10685, UNI 11136, UNI 13306 in revisione corrente;
- dalla norma UNI 15341:2019 che sostituisce la UNI 15341:2007 (indicatori di prestazioni KPI)
- dalla necessità di gestione omogenea delle attività di manutenzione e controllo delle apparecchiature sul sistema informativo di proprietà di Arpae ;
- dal contenimento dei costi del servizio ;
- dalla opportunità di riduzione del parco strumentale a causa dell'obsolescenza di alcune attrezzature le cui necessità di manutenzione apporterebbero maggiori oneri di gestione a carico dell'Ente;
- dall'implementazione di noleggi operativi pluriennali, laddove la complessità tecnologica e la tipologia strumentale lo permettano, sempre secondo quanto offerto dal mercato.
- dall'acquisto mediante finanziamento PNRR – PNC di molteplici strumentazioni afferenti le tipologie sottese la presente procedura e che consente di abbassare ulteriormente l'età media delle apparecchiature in servizio.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008

E' stato trasmesso al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il capitolato tecnico, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER).

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto lo schema del DUVRI, verificato per la rispettiva competenza tecnica. Il DUVRI così predisposto sarà allegato come specifica tecnica al capitolato tecnico.

A seguito di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero; nonostante possano esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, le interferenze vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base dei costi sostenuti per servizi analoghi, nell'ambito del contratto in essere al momento della predisposizione della nuova procedura, rivalutato sulla base dell'indice ISTAT. Il costo complessivo dell'appalto per un quadriennio è pertanto il seguente:

Lotto		Descrizione	Importo
	1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000,00 €

Lotto 1	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	A – Valore a base d'asta lotto 1 = somma [1 + 2]		1.000.000,00 €
	3	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	215.000,00 €
	4	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	125.000,00 €
	B – Importo altre voci lotto 1 = somma[3+4]		340.000,00 €
	C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 1 =somma[A + B]		1.340.000,00 €
	5	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000,00 €
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	D -Valore a base d'asta lotto 3 =somma [5+6]		600.000,00€
	7	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	300.000,00 €
Lotto 2	8	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	75.000,00 €
	E - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 2 =somma[7+8]		375.000,00 €
	F - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 2 =somma[D+E]		975.000,00 €
	9	Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000,00 €
	10	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	G -Valore a base d'asta lotto 5 =somma [9+10]		700.000,00 €
	11	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	170.000,00 €
	12	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	87.500,00 €
	H - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 3 =somma[11+12]		257.500,00 €
	I - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 3 =somma[G+H]		957.500,00 €
Lotto 4	13	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000,00 €
	14	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	J -Valore a base d'asta lotto 4 =somma [13+14]		896.000,00 €
	15	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	384.000,00 €
	16	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	112.000,00 €
	K - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 4 =somma[15+16]		496.000,00 €
	L - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 4 =somma[J+K]		1.392.000,00 €

Lotto 5	17	Microscopia Ottica	344.000,00 €
	18	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
	M - Valore a base d'asta lotto 5 =somma [17+18]		344.000,00 €
	19	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	38.872,00 €
	20	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	43.000,00 €
	N - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 5 =somma [19+20]		81.872,00 €
	O - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 5 =somma[M+N]		425.872,00 €
Lotto 6	21	Strumentazione varia a media tecnologia	420.000,00 €
	22	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
	P - Valore a base d'asta lotto 6 =somma [21+22]		420.000,00 €
	23	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone	25.200,00 €
	24	Opzione di proroga per sei mesi ex art. 120 c.10	52.500 €
	Q - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 6 =somma [23+24]		77.700,00 €
	R - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 6 =somma[P+Q]		497.700,00 €
S - VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO = somma [C+F+I+L+O+R]		5.588.072,00€	
	25	Somme a disposizione (es. revisione prezzi...)	246.268,00€
Somme a disposizione	26	Incentivi ex art. 45, calcolato sul valore a base d'asta	45.680,00
	27	Contributo ANAC	880,00€
	28	IVA	1.229.376,00€
	T - SOMME A DISPOSIZIONE		1.522.204,00 €
Costo totale dell'intervento	Somma S+T		7.110.276,00€

In considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, sono stati individuati più codici ATECO rilevanti per ogni lotto, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:

- Codice ATECO 33.19.00 -Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011
- Codice ATECO 46.64.91 -Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011,
- Codice ATECO 20.16.00 -Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011.

Gli importi posti a base d'asta per ciascun lotto comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata circa pari al 20% del valore posto a base di gara per ciascun lotto.

La stima è stata calcolata utilizzando un costo orario medio per operatore specializzato nella manutenzione,

pari a circa € 50 per tutti i lotti.

Il numero di ore complessivo, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- la complessità tecnologica delle apparecchiature presenti nel lotto;
- il numero degli apparecchi per ogni tipologia presente al fine di individuare i contributi al monte ore delle manutenzioni eseguite;
- le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature classificate per tipologia aggregata;
- la rilevazione dei metadati riguardanti tutte le manutenzioni correttive/preventive, le verifiche funzionali e di sicurezza eseguite nell'ultimo quinquennio, laddove disponibili.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.45 del D.Lgs 36/2023, Arpaе ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 e successivamente modificato da ultimo con DDG n.100 del 29/07/2025. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori individuato con lettera di nomina prot. 10001 del 20/1/2026.

7. REVISIONE DEI PREZZI

La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.

La revisione dei prezzi contrattuali sarà dovuta qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione dell'Industria) per settore economico (ATECO): Codice: 3313 - *"Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche"* prediligendo i valori degli indici forniti per il "mercato interno".

La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.

Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.

Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.

Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare

detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi (key Performance Indicators):

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni e il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato nei documenti che regolano l'appalto circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo, su base trimestrale posticipata, l'estrazione delle informazioni inerenti le attività svolte dal software delle segnalazioni, con particolare riferimento al quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico. In caso di inottemperanze o ritardi non motivati rispetto a quanto contrattualmente stabilito, non imputabili ad Arpae ovvero a forza maggiore o caso fortuito, saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico a fronte dei seguenti inadempimenti:

- Mancato rispetto delle tempistiche per l'inizio dell'attività;
- Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento);
- Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione dei guasti (manutenzioni straordinarie);
- Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva;
- Mancata registrazione delle attività manutentive nel portale delle segnalazioni entro i termini previsti;
- "NON CONFORMITÀ", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta aggiudicataria;
- Mancato rispetto dei tempi di tolleranza degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini previsti;
- Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione semestrale.

In merito alle penali si conviene di quantificarle in termini percentuali rispetto al valore del canone contrattuale trimestrale del lotto aggiudicato, in relazione alla gravità del danno provocato calcolando ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel capitolato.

9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

1. capacità tecnico – professionale: l'aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio, dalla data di pubblicazione della presente procedura, servizi analoghi di manutenzione presso pubbliche amministrazioni e/o privati relativi alle medesime tipologie strumentali qui annoverate, a prescindere dal brand di costruzione, per un valore complessivo non inferiore al 30% dell'importo a base di gara (al netto di proroghe ed opzioni) per ogni lotto per il quale si partecipa. Nella tabella a seguire, le tipologie asteriscate sono da ritenersi minime e obbligatorie e dovranno essere :

Lotto	Importo a base di gara	Importo minimo contratti analoghi	Denominazione lotto	Principali tipologie strumentali
1	1.000.000,00 €	300.000,00 €	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	GC-MS e/o GC-MS/MS LC-MS/MS* GC-HRMS* LC-MS Orbitrap* MS Isotopica*
2	600.000,00 €	180.000,00 €	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	GC e/o HPLC * ICP-OES * AA * Spettrometria
3	700.000,00 €	210.000,00 €	Strumentazione a marchio Shimadzu	GC e/o HPLC GC-MS e/o GC-MS/MS * Analizzatore TOC *
4	896.000,00 €	268.800,00 €	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	ICP-MS * LC-MS/MS * GC-MS e/o GC-MS/MS *
5	344.000,00 €	103.200,00 €	Microscopia Ottica	Microscopi ottici e stereomicroscopi da Laboratorio *
6	420.000,00 €	126.000,00 €	Strumentazione varia a media tecnologia	Sistemi di produzione acqua pura ed ultrapura * Titolatori automatici e dosatori * Turbidimetri, conduttimetri Analizzatori cianuri e/o mercurio * Analizzatori elementari e/o multiparametrici

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche o private, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- elenco di dettaglio degli strumenti manutenuti nell'ambito dei contratti di cui al punto precedente, dal quale si evinca l'esecuzione delle manutenzioni sulle principali tipologie strumentali presenti nei lotti di gara ed indicate nella tabella precedente;

2. Possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità: ISO 9001 e ISO 14001.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione posseduta.

In caso di RTI:

- Il requisito del servizio analogo di cui al precedente punto 1 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di cui al punto 2 deve essere soddisfatto da ogni membro del raggruppamento temporaneo.

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

I criteri per la definizione dei requisiti di ammissione rispondono all'esigenza di acquisire un servizio di Global Service che garantisca una corretta esecuzione degli interventi di manutenzione e controllo, il rispetto delle tempistiche previste e la rintracciabilità degli interventi stessi. La previsione di servizi analoghi per la partecipazione alla presente procedura è infatti giustificata quale misura idonea a selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica e di una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento del servizio, in un ambito particolarmente critico quale quello della manutenzione delle apparecchiature deputate alle fasi di monitoraggio, vigilanza e controllo dell'Agenzia - attività istituzionali obbligatorie previste da leggi europee, nazionali e regionali.

Il requisito è proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

10. ATTI DI GARA

La documentazione di gara redatta dalla direzione del Laboratorio Multisito, comprende:

- 1 il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice;
- 2 Disciplinare di gara;
- 3 Capitolato tecnico con allegati i 6 elenchi dettagliati degli strumenti suddivisi in lotti
- 4 Schema contratto;
- 5 Domanda di partecipazione;
- 6 DGUE strutturato;
- 7 n. 6 Schede di offerta economica;
- 8 patto di legalità
- 9 documento informativo sicurezza ;
- 10 DUVRI.

Il bando di gara sarà predisposto e inviato all'ufficio pubblicazioni della GUUE, direttamente per il tramite della piattaforma digitale certificata SATER.

11. SOPRALLUOGHI FACOLTATIVI

Poichè il servizio richiesto verrà svolto nella quasi totalità presso le sedi laboratoristiche di Arpae, si ravvede la possibilità di effettuare sopralluoghi sulle sedi territoriali per la presa visione delle strutture e dei luoghi di esecuzione delle attività manutentive. Tali sopralluoghi saranno coordinati dal RUP concordando preventivamente la disponibilità con il referente di ciascuna sede di laboratorio e dovranno avvenire entro la data definita nella documentazione di gara.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del lotto per il quale si concorre. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche;
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: SA 8000 per un 10% ed EMAS per un 10%.
Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER.

Si ritiene che il termine per la presentazione delle offerte sia almeno di **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di trasmissione del bando alla GUUE.

14. OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra il servizio offerto, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara .

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Date le caratteristiche del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023 , con la seguente ripartizione:

Parametro		Punteggio massimo
A	Offerta Tecnica	70 punti
B	Offerta Economica	30 punti
TOTALE		100 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi il cui coefficiente pari a "1" è attribuito in ragione della presenza o meno dell'elemento richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNT I MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNT I D MAX	PUNT I T MAX
1	Qualità del progetto tecnico di gestione ed organizzazione tecnico-logistica	8	1.1	Il concorrente dovrà descrivere il piano gestionale delle manutenzioni preventiva/correttiva e delle correlate attività pianificate relative alle apparecchiature presenti nell'elenco generale, unitamente alle modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi oggetto dell'appalto. L'elaborato sarà valutato in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza della gestione manutentiva di tutte le apparecchiature di analisi ambientale dislocate nelle sedi Arpa. In questo ambito dovrà essere fornito altresì l'eventuale elenco dei contratti continuativi di cooperazione, subcontratti e/o subappalti che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto	8	
2	Tempi di intervento manutenzioni correttive: Valore di riferimento 3gg lavorativi da presa in carico (Rif. paragrafo 7.2 capitolo tecnico)	8	2.1	2 giorni		4
			2.2	1 giorno		8

	<i>Per i punti 2.1 e 2.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>					
3	Tempi offerti per la risoluzione guasti (univoci per il 100% delle tipologie di guasto e di strumenti) Valore di riferimento 15gg lavorativi da presa in carico (Rif. paragrafo 8 capitolato tecnico) <i>Per i punti 3.1, 3.2 o 3.3 , il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>	12	3.1 da 14 a 10 giorni 3.2 Tra 9 giorni e 5 giorni 3.3 Tempi di risoluzione entro 4 giorni lavorativi		3 6 12	
4	Misure generali di riduzione del fermo macchina (Rif. paragrafo 7 - 9 - 10 capitolato tecnico)	6	4.1	Saranno valutate le proposte organizzative di minimizzazione dei tempi di fermo macchina, ivi compreso la messa a disposizione di strumenti sostitutivi, l'approvvigionamento tempestivo delle parti di ricambio, anche tramite magazzini interni, e le azioni operative dettagliate per garantire il rispetto dei tempi definiti nel capitolato tecnico per la manutenzione preventiva e correttiva.	6	
5	Fornitura parti di ricambio originali (Rif. par. 18 Capitolato tecnico)	5	5.1	Sarà premiato l'impegno dichiarato da parte del concorrente a fornire sempre parti di ricambio originali della casa costruttrice dello strumento, salvo i casi di fuori produzione documentati debitamente		5
6	Livelli di servizio per gli interventi di verifica di sicurezza elettrica (Rif. par. 11 Capitolato tecnico)	4	6.1	Saranno valutati i livelli di servizio che il concorrente intende proporre, evidenziando le procedure operative e le relative tempistiche adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica; il concorrente dovrà allegare un facsimile del relativo documento che verrà rilasciato al termine dell'intervento.	4	
7	Struttura organizzativa e sua versatilità/funzionalità	6	7.1	Sarà valutato l'organigramma funzionale messo a disposizione per l'esecuzione della commessa e il gruppo di lavoro	6	

	rispetto al servizio da erogare (Rif. par. 19 Capitolato tecnico)		proposto, con specifica indicazione del Responsabile di Commissa e del personale tecnico e amministrativo. Dovrà essere altresì indicato il personale “aggiuntivo” rispetto al gruppo di lavoro, messo a disposizione per far fronte ad eventuali emergenze.		
8	Formazione specifica del personale. (Rif. par. 19 Capitolato tecnico) Sarà valutata la formazione complessiva del gruppo di tecnici messo a disposizione per l'appalto ed effettuata dalle case madri degli strumenti (documentata con attestazioni/certificazioni), in riferimento alle principali tipologie strumentali, così come dettagliato al capitolo 9 del presente progetto d'appalto, per ciascun lotto. Per il solo lotto 6 sono ammesse attestazioni/certificazioni anche di altre case madri. (<i>il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile per ciascun lotto a cui si chiede di partecipare</i>)	8.1 8.1. 1 8.1. 2 8.1. 3 8.2. 1 8.2. 2 8.2. 3 8.3. 1 8.3. 2 8.3. 3	proposto, con specifica indicazione del Responsabile di Commissa e del personale tecnico e amministrativo. Dovrà essere altresì indicato il personale “aggiuntivo” rispetto al gruppo di lavoro, messo a disposizione per far fronte ad eventuali emergenze. Con riferimento al gruppo di lavoro complessivo messo a disposizione e alle principali tipologie strumentali riportate nel lotto specifico e nella tabella di cui al paragrafo 9.1, si assegnano i seguenti punteggi: Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 o 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano 3 o 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 5 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano 3 o 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto. Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		3 6 9 3 6 9

			8.4. 1	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		3
			8.4. 2	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		6
			8.4. 3	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		9
			8.5. 1	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 3 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		3
			8.5. 2	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 4 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		6
			8.5. 3	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 5 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		9
			8.6. 1	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		3
			8.6. 2	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		6
			8.6. 3	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 5 delle tecniche analitiche strumentali riportate nel lotto.		9
9	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	3	9.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.		3
10	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del</i>	3	10. 1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale EMAS. Allegare copia della certificazione.		3

	<i>raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>				
11	Modalità di smaltimento dei rifiuti costituiti da pezzi di ricambio derivanti dalla manutenzione (Rif. par. 17 Capitolato tecnico) Saranno valutate le prestazioni migliorative rispetto a quanto riportato nella normativa nazionale di riferimento intesa come tempi di effettuazione degli smaltimenti. <i>Per i punti 11.1 e 11.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>	6	11. 1 11, 2 11. 3	Cadenza trimestrale Cadenza semestrale Certificazioni ambientali del soggetto terzo verso cui saranno destinati i rifiuti (es certificazione UNI EN ISO 14001:2004) in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due	4 2 2
	Totale	70			

Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

Non sono previste soglie minime di sbarramento

15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente *variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario*; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguato	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante.

16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva, determinato in automatico dal sistema sulla base del prezzo complessivo offerto:

$$P_E = 30 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente sub- criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio sub-criterio X

X = 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17. TEMPI DI ESECUZIONE

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 48 mesi come argomentato negli atti di gara; le attività avranno inizio dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico.

Allo scadere del quadriennio, l'amministrazione si riserva la facoltà di proroga del servizio per ulteriori sei mesi, nelle more della procedura di individuazione di un nuovo contraente, da comunicare entro un mese dalla fine del contratto.

18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata con

- riferimento ai servizi resi nel trimestre precedente.
2. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati suddivisi per i diversi centri di costo Arpae, specificati dal Direttore dell'Esecuzione in fase di avvio. .

19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di, Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Bologna, 27/1/2026

dott. ssa Eleonora Pavanelli
Responsabile Unico del Progetto

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO	2
2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI Arpae PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	3
4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ	5
5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	5
6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE DELLE SEGNALAZIONI	5
7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO	6
7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI	6
7.2 TEMPI DI INTERVENTO	6
7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO	7
8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI	7
9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)	8
10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)	9
10.1 MANUTENZIONE STRUMENTI ACQUISITI CON PNRR	11
11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA	13
12 RAPPORTI DI LAVORO	14
13 SERVIZI ACCESSORI	15
14 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO	16
15 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA	16
16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE	16
17 GESTIONE RIFIUTI	17
18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO	17
20 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE	18
21 SICUREZZA	19
22 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO	20
23 PENALI	20

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, suddiviso in lotti, del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio a medio/alta/altissima tecnologia di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae), nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto, incluso quelle ancora coperte da garanzia al momento dell'aggiudicazione, o che verranno acquisite successivamente alla stipula del contratto.

Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

Con il presente appalto Arpae intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all'impiego intensivo delle apparecchiature;
- ottimizzazione del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema informativo unico di Arpae. Attraverso tale sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva ed altri servizi accessori indicati all'art. 13, da considerarsi come servizio opzionale;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive, fatto salvo quanto specificatamente riportato al successivo art.18;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art.17;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte gli interventi e le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e di statistiche inerenti il servizio;

- Verifiche di Sicurezza Elettrica non ricomprese all'art. 11 del capitolato tecnico.

La durata del contratto è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data di avvio del servizio. L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto, se necessario e pertinente, dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate rispetto agli standard di misura nazionali ed internazionali. La strumentazione utilizzata, pertanto, dovrà essere accompagnata da certificati metrologici validi, che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire su richiesta ad Arpae.

L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.

Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Fatto salvo quanto eventualmente specificamente stabilito per ogni determinato lotto, tutte le obbligazioni previste nel presente capitolato sono a carico del soggetto aggiudicatario di ciascun lotto, con riferimento alle apparecchiature comprese nel lotto medesimo.

2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI Arpae PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per tutti i lotti per ciascuno dei quali viene riportato il rispettivo valore economico di base d'asta:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa	Base d'asta
Lotto 1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	1.000.000 €
Lotto 2	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	600.000 €
Lotto 3	Strumentazione a marchio Shimadzu	700.000 €
Lotto 4	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	896.000 €
Lotto 5	Microscopia Ottica	344.000 €
Lotto 6	Strumentazione varia a media tecnologia	420.000 €

Gli elenchi delle apparecchiature, per le quali è richiesta la gestione, sono presenti negli Allegati 1-6 "Elenco generale apparecchiature". Negli elenchi sono riportate le seguenti informazioni:

- codice apparecchiatura, distinguendo laddove necessario, tra codice padre (apparecchiatura principale) e codice figlio (accessorio o attrezzatura abbinata al codice padre);
- sede ove l'apparecchiatura è installata;
- descrizione dell'apparecchiatura, marca, modello e s/n ove disponibile;
- frequenza della manutenzione preventiva e della verifica di sicurezza elettrica, esplicitata in corrispondenza di ciascun apparecchio padre.

Il servizio in appalto si riferisce indistintamente a tutte le tipologie di strumentazioni ubicate presso le sedi Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Cesenatico, elencate analiticamente nei documenti allegati di cui al capoverso precedente ed annessi al Disciplinare di gara. Sono escluse dall'oggetto della gara le apparecchiature in esso non ricomprese, nonché le apparecchiature ancora coperte da garanzia, qualora la garanzia stessa sia comprensiva delle prestazioni da appaltare.

Gli allegati citati potranno subire modifiche, su richiesta di Arpae, in caso di aggiornamento dell' inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o per l'inserimento di ulteriori apparecchiature, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la cessazione/attivazione di una o più apparecchiature.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli: in particolare è possibile distinguere i moduli principali ("codice padre") e i relativi componenti ("codice figlio"). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti all'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono installate le apparecchiature di Arpae, come riportato nella seguente tabella "Elenco sedi". Poiché i locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente capitolato possono essere compresi/attigui ad altre proprietà (ad es. sedi AUSL, Università, ecc.), la ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative dell'Ente ospitante la sede Arpae al fine di non recare intralcio all'operatività delle stesse.

Le apparecchiature in gestione diretta sono individuate in quelle di proprietà e quelle in comodato d'uso ad Arpae, con onere manutentivo a carico della ditta aggiudicataria.

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
BOLOGNA	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel. 051 396211 centralino Tel. 051 396224 sportello accettazione Tel. 051 396218 / 051 396221
RAVENNA	Via Marconi, 14 48124 RAVENNA	Tel. 0544 210611 centralino Tel. 0544 210625 sportello accettazione Tel. 0544 210663 sportello accettazione
REGGIO EMILIA	Via Amendola, 2 42122 REGGIO EMILIA	Tel 0522 336011 centralino Tel 0522 336074 sportello accettazione
FERRARA	Via Bologna, 534 44124 FERRARA	Tel. 0532 234811 centralino Tel. 0532 234813 sportello accettazione Tel. 0532 234815 sportello accettazione
PIACENZA	Via XXI Aprile, 48 29121 PIACENZA	Tel. 0523 489611 centralino Tel. 0523 489674 sportello accettazione
MODENA	Viale Fontanelli, 23 41121 MODENA	Tel. 059 433611 centralino Tel. 059 433604 sportello accettazione Tel. 059 433654 sportello accettazione
PARMA	Via Spalato, 2	Tel. 0521 976111 centralino

	43125 PARMA	Tel. 0521 381200 sportello accettazione
FORLI' CESENA	Viale Salinatore, 20 47121 Forlì	Tel. 0543 451411 centralino Tel. 0543 451475 sportello accettazione
RIMINI	Via Settembrini, 17/D 47923 Rimini	Tel. 0541 319202 centralino Tel. 0541 319114 sportello accettazione
DAPHNE – STRUTTURA OCEANOGRAFICA	Viale Vespucci, 2 47042 Cesenatico (FC)	Tel 0547 83941 centralino

4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, dalla data della stipula del contratto, deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 48 mesi come argomentato negli atti di gara; le attività avranno inizio dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta di aggiornamento del parco strumentale inoltrata da Arpae.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 "Penali".

5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

All'atto della stipula del contratto, Arpae nominerà un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria indicare nel contratto il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE DELLE SEGNALAZIONI

Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per:

- la gestione dell'anagrafica degli strumenti.
- la registrazione degli interventi programmati effettuati in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio;
- la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae;

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di Arpae gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpae e l'indirizzo email a cui saranno

invia gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, che Arpae mette a disposizione, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
 - 1.a gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
 - 1.b gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia generate in automatico dal sistema informativo (attività programmate), sia quando collegate a segnalazioni degli utenti.

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto, la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti. .

7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni di qualunque natura esse siano entro il primo gg lavorativo successivo alla data della chiamata. La Ditta aggiudicataria, nel caso di manutenzioni correttive, dovrà poi contattare Arpae tramite un tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura per effettuare, se possibile, una prima diagnosi telefonica del guasto.

Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta;
- Prendere in carico le segnalazioni;
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione e in particolare: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte Arpae);
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni).

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Fermo restando quanto previsto all'art.10 sulle tempistiche relative agli interventi di manutenzione preventiva e programmata ed all'art.11 per le verifiche periodiche di sicurezza elettrica, relativamente agli interventi correttivi l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali non dovranno essere superiori a 3 giorni lavorativi dalla presa in carico, ma potranno essere inferiori in sede di offerta e costituiranno criterio di valutazione in fase di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto dal colloquio telefonico, entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà comunque effettuare un sopralluogo con tecnico competente per effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento offerti. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione preventiva, programmata, correttiva e di verifica della sicurezza elettrica dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti l'eventuale trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o presso le ditte costruttrici e/o distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Arpae, sono interamente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 16.

Le richieste di intervento programmato e preventivo sono generate automaticamente dal sistema delle segnalazioni con un anticipo di 15 gg naturali consecutivi dalla data di esecuzione programmata degli stessi.

Le richieste di intervento correttivo saranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il medesimo sistema messo a disposizione da Arpae. **L'appaltatore dovrà sempre concordare con almeno 5 giorni di anticipo, mediante mail o telefonata con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiatura, la data di intervento per qualsiasi attività da svolgersi nei locali Arpae;**

Ciascuna richiesta riporterà a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:

- a) data e ora della richiesta di intervento;
- b) codice identificativo dell'apparecchiatura;
- c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;
- d) causa della chiamata;
- e) nominativo e qualifica mittente;
- f) recapito telefonico e indirizzo mail responsabile apparecchiatura

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste d'intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.

8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di presa in carico della segnalazione. La proposta di riduzione dei tempi di risoluzione dei guasti rispetto ai 15 giorni lavorativi, costituirà punteggio addizionale in sede di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, con eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora l'Appaltatore, per motivi oggettivi e documentabili non riuscisse a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, prima dello scadere dei termini dovrà darne comunicazione preventiva ed evidenza documentale ad Arpae, onde consentire la verifica della sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili.

In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 del

presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio. Qualora invece, per cause o ritardi imputabili all'Appaltatore, non sia garantita la piena funzionalità dell'apparecchiatura entro i 15 giorni lavorativi sopra descritti, Arpae si riserva di richiedere l'intervento ad altra ditta qualificata. In tal caso i relativi oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore inadempiente, fatta salva la possibilità per Arpae di esperire azione di risarcimento del danno.

Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi (per ciascun lotto) che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente capitolato tecnico; nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi (o i tempi inferiori proposti dalla ditta, tenendo in considerazione le eventuali proroghe concesse) e, di questi dovrà risultare che:

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia fino a 20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 10 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
fino a 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e verifica finale della funzionalità originale, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico.

Tali interventi sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà pertanto responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle normative CEI.

Su tutte le apparecchiature di cui agli allegati 1-6, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile del laboratorio richiedente o da un operatore tecnico da questi delegato. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;

- descrizione dell'intervento che evidensi il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Arpae si riserva di effettuare ulteriori verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate e qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al completo ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, con cadenza non superiore a sei mesi, ovvero nell'ambito delle relazioni semestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata dandone preventiva e pronta comunicazione al RUP ed al DEC tramite mail nel rispetto dell'art. 119 c.2 del D.Lgs 36/2023. La mancata ottemperanza a tali obblighi costituisce motivo di grave inadempimento.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste provocati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo d'appalto. Parimenti, qualora la ditta Appaltatrice ravvisi, per cause oggettive e documentabili a lei non imputabili, la difficoltà a rispettare le tempistiche per il ripristino della funzionalità strumentale, dovrà darne comunicazione ex-ante mediante PEC all'Agenzia, affinché quest'ultima possa valutare compiutamente quanto esposto ed accogliere/rigettare la richiesta di proroga dei termini inoltrata dal soggetto aggiudicatario del servizio manutentivo.

**Gli interventi che dovessero configurarsi come "extracanone" potranno essere effettuati solo e
unicamente dopo aver acquisito l'autorizzazione preventiva da parte del DEC e/o del RUP;** sarà cura della ditta aggiudicataria trasmettere ex-ante idoneo preventivo di intervento al fine di consentire all'Agenzia di poter valutare la fattibilità dell'intervento stesso.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire comunque la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell'amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".

Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti.

**Gli interventi extracanone che venissero svolti in difetto di autorizzazione esplicita da parte del RUP o
del DEC, non troveranno riconoscimento economico della prestazione svolta.**

10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui agli allegati 1-6, oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (secondo la frequenza riportata in ciascun allegato – semestrale/annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale

adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente, per ogni tipologia di apparecchiatura, le prove e le verifiche descritte e riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nella bibliografia specifica;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionale.

Arpae metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Le ditte concorrenti potranno anche proporre, in sede di esecuzione, a titolo di miglioria e dandone adeguata motivazione, interventi più ravvicinati qualora ne rilevassero la necessità per specifiche apparecchiature, nel rispetto delle schede manutentive delle ditte costruttrici.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell'Appaltatore richiedere ad Arpae il carico di lavoro effettivo.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi.

L'appaltatore dovrà sempre concordare con almeno 5 giorni di anticipo, mediante mail o telefonata con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiatura, la data di intervento per qualsiasi attività da svolgersi nei locali Arpae.

Al fine di agevolare la calendarizzazione delle manutenzioni, razionalizzando e ottimizzando gli accessi alle sedi laboratoristiche, ad ogni sede Arpae viene associato il mese o i mesi nei quali svolgere le manutenzioni preventive in funzione del numero degli strumenti da manutenere, secondo lo schema riportato a seguire. Per dare seguito a tale organizzazione, la data delle manutenzioni sarà pianificata per il giorno 15 del mese di riferimento ed essendo suscettibile di ± 10 (dieci) giorni lavorativi di differenza rispetto al pianificato, ne consegue la possibilità di realizzare l'intervento nell'arco di tempo della intera mensilità programmata ed indicata.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
BOLOGNA												
REGGIO EMILIA												
RAVENNA												
FERRARA												
FORLI'												
RIMINI												
MODENA												
PARMA												
PIACENZA (DTNIR) + LM RE												
CTR APS												
DAPHNE												

In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all'avvio dei servizi, di richiedere all'Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dai manuali d'uso/manutenzione di ogni di apparecchiatura, anche per apparecchiature che presentino particolari criticità o per esigenze dettate dall'evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario.

In riferimento agli interventi di manutenzione preventiva, l'Appaltatore dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio/consumabili, di cui al successivo art. 18 del presente Capitolato Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi **ricompreso** nel prezzo di appalto.

Le verifiche funzionali devono essere eseguite sia post manutenzione correttiva, sia contestualmente alla manutenzione preventiva, secondo le scadenze previste dai piani di Arpae e dovranno essere eseguite in accordo con quanto indicato dall'operatore responsabile dello strumento.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico. Per questa tipologia di interventi programmati, il sistema informatico invia con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di esecuzione, una comunicazione alla Ditta Aggiudicataria quale promemoria operativo.

Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.

Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale entro 10 giorni lavorativi dall'intervento stesso. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale affinchè il sistema generi in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica.

Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base semestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

10.1 MANUTENZIONE STRUMENTI ACQUISITI CON PNRR O NOLEGGI OPERATIVI

Durante la vigenza contrattuale, in ragione della revisione del parco strumentale afferente a ciascun lotto posto a gara, sarà necessario inserire nuovi strumenti acquisiti dall'Agenzia nelle varie fasi del PNRR 2023/2024 ed ancora in garanzia.

Per tali strumenti vengono richiesti i medesimi servizi argomentati nei paragrafi 8, 9, 10 e 11..

Si riporta a seguire l'elenco di tali strumenti suddivisi per lotto di appartenenza con l'indicazione della data di scadenza della garanzia prevista dal fornitore originario; ne deriva che l'aggiunta nel parco macchine degli strumenti di ciascun lotto avverrà in ragione della prima revisione utile alla scadenza della garanzia (e, solo da allora, verrà corrisposto il canone manutentivo) laddove non vengano attivati ulteriori noleggi operativi dei medesimi strumenti.

LOTTO 1

Codice	App. padre	Gerarchia	Ubicazione	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Scadenza garanzia
8985		padre	Ravenna	Cromatografo ionico	THERMO SCIENTIFIC	Aquion	230740068	30/01/2027
8989	8985	figlio	Ravenna	COMPUTER	DELL			
8986	8985	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	THERMO SCIENTIFIC	AS-AP	23083078	
8987	8985	figlio	Ravenna	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	THERMO SCIENTIFIC	VWD	23090244	
8988	8985	figlio	Ravenna	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA/QUATERNARIA	THERMO SCIENTIFIC	AXP		MX010PFT3ADX
8990	8985	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO				

LOTTO 3

Codice	App. padre	Gerarchia	Ubicazione	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Scadenza
--------	------------	-----------	------------	-------------	-------------	---------	---------------------	----------

							garanzia
7817		padre	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS TQ8040NX	021756050098
7818	7817	figlio	Reggio Emilia	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO		inXDS6i	220795526
7819	7817	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000 Plus	641929
7820	7817	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight Software Package	OS0256001876
7821	7817	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX3000MT	6JGZ4W3
7822	7817	figlio	Reggio Emilia	MONITOR	DELL		4JQFC3
8605	8605	padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	021746151140
8606	8605	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC2030	021746151140
8608	8605	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000 plus RSI LIQUID HS	678579A
8612	8612	padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	CGMS-QP 2020NX	021746151137US
8613	8612	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	2030 RR-SM7-C1-GG2030	
8615	8612	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-201 PLUS	C12676110224 SA
8618	8612	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP		
8619	8619	padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	21746151139
8620	8619	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030	21746151139
8622	8619	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000	675077
8713		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	021746151068
8715	8713	figlio	Bologna	SISTEMA OPERATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight Software Package for QP	OS0256102408
8716	8713	figlio	Bologna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000	021286101282
8736		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP		0217461
8737	8736	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS QP2020NX	0217461
8738	8736	figlio	Ravenna	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	ENTECH FKV		
8739	8736	figlio	Ravenna	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS		2305052248
8740	8736	figlio	Ravenna	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	PFEIFFER		28778554
8741	8736	figlio	Ravenna	LINEA CANISTER - PRECONCENTRATORE	ENTECH FKV		2193
8742	8736	figlio	Ravenna	LINEA CANISTER - SISTEMA PULIZIA	ENTECH FKV		2378
8743	8736	figlio	Ravenna	LINEA CANISTER - AUTOCAMPIONATORE	ENTECH FKV		
8744	8736	figlio	Ravenna	PREPARATORE DI CAMPIONI / DILUITORE	ENTECH FKV		670
8745	8736	figlio	Ravenna	COMPUTER	LENOVO		OS01561
8746	8736	figlio	Ravenna	COMPUTER	DELL		
8747	8736	figlio	Ravenna	MONITOR	LENOVO		UPB5MTWX
8748	8736	figlio	Ravenna	MONITOR	DELL		CN-0FKP44-WSL00-295- 925W-A00
8749	8736	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP		OS0156109771
8750	8736	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	ENTECH FKV		
8751	8736	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	ENTECH FKV		
8873		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GC-MS QP2020NX	0217461
8874	8873	figlio	Reggio Emilia	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO			230049037
8875	8873	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	LABSOLUTIONS	0212861
8876	8873	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	PAL	673969
8877	8873	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	SHIMADZU CORP		0502561
8878	8873	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP		
8879		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP		0217461
8880	8879	figlio	Reggio Emilia	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	SHIMADZU CORP		230196499
8881	8879	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP		
8882	8879	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP		674638
8883	8879	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	SHIMADZU CORP		

LOTTO 4

Codice	App. padre	Gerarchia	Ubicazione	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Scadenza garanzia
7475		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21272098	1/11/2026
7476	7475	figlio	Ravenna	CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	G3292-80201	6150T21QR301	
7477	7475	figlio	Ravenna	POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	M540-S	IT21375020	
7478	7475	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	G8410A	AU211611197	
7479	7475	figlio	Ravenna	STAMPANTE	HP	M507 laserjet.enterprise	PHCVP7F0FS	
7480	7475	figlio	Ravenna	COMPUTER	HP	Intel Core i5 Z25F6G5	CZC121F6SF	
7481	7475	figlio	Ravenna	MONITOR	HP	Eye Ease	6CM1050CR7	
7482	7475	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASS HUNTER 5.1 TOP		
7483	7475	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASS HUNTER 5.1 for Data Analysis		
7488		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21262078	1/11/2026
7489	7488	figlio	Reggio Emilia	POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT21295163	
7490	7488	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES		AU21101132	
7491	7488	figlio	Reggio Emilia	CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	PSC 6106T	2107-02785	
7492	7488	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	HP	HP Z2 SFF G5 Workstation	CZC116F1LX	
7493	7488	figlio	Reggio Emilia	MONITOR	HP		6CM1050BHY	
7494	7488	figlio	Reggio Emilia	STAMPANTE	HP	HP M507	PHCVP7F0NT	
7495	7488	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MassHunter 5.1	G7201-10000	
7503		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21262075	1/11/2026
7504	7503	figlio	Bologna	AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	SPS4	AU210811018	
7505	7503	figlio	Bologna	CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	PSC 6106T	2107-03538	
7506	7503	figlio	Bologna	POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT21345162	
7507	7503	figlio	Bologna	STAMPANTE	HP	Laser jet enterprise M507	PHCVP7F0NR	
7508	7503	figlio	Bologna	COMPUTER	HP	Z2	CZC116F1M1	
7509	7503	figlio	Bologna	MONITOR	HP	Elite display	6CM1050CVY	
7510	7503	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASSHUNTER	DD022DDBB8	
7511	7503	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASSHUNTER	USH4634429	
7512	7503	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	ICP-MS MassHunter 5.X license for 7850	USH4644639	
8662	7503	figlio	bologna	POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT23515062	

LOTTO 6

Codice	App. padre	Gerarchia	Ubicazione	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Scadenza garanzia
7546		padre	Ravenna	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ULTRAWAVE ECR-Q	21061446	03/02/2027

11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui agli allegati 1-6 ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio

di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (quindici) giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- strumenti utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica (ad es. tester);
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa dello strumento, all'interno del quale si dovranno caricare il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dall'intervento stesso, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23.

Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature. Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata una apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche; tali interventi e la fornitura delle eventuali parti di ricambio sono pertanto da intendersi compresi nel servizio.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare - apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è da ritenersi esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente all'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero più riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.

La sopra descritta attività dovrà essere adeguatamente documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica il cui fac simile dovrà essere presentato in sede di gara. L'Appaltatore dovrà rilasciare semestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:

- giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
- elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.

Sarà oggetto di punteggio inerente l'Offerta Tecnica, la descrizione del livello di servizio che si intende proporre, evidenziando le modalità organizzative, le procedure operative, e le relative tempistiche, che saranno adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica, accompagnato dal facsimile del relativo documento che verrà rilasciato in proposito.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico dell'apparecchiatura.

12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- 1 data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
- 2 data di inizio e fine dell'intervento;
- 3 descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
- 4 sede e/o Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
- 5 descrizione dell'intervento;
- 6 pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;
- 7 dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente delegato) richiedente l'intervento;
- 8 dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
- 9 ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita nel portale delle segnalazioni di cui al precedente art.6 entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.

Copia informatica dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere controfirmata/siglata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento; dovrà poi essere archiviata nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto di manutenzione.

Il format che la ditta partecipante alla presente procedura intende utilizzare, sarà oggetto di punteggio in relazione alla chiarezza espositiva, alla completezza ed all'immediata evidenza delle situazioni ipoteticamente non conformi.

13 SERVIZI OPZIONALI E ACCESSORI

Le attività di servizio opzionale riguardano:

- inserimento, in corso di contratto con le tempistiche riportate all'art.10.1 del capitolato tecnico, a manutenzione centralizzata della strumentazione riscattata a fine noleggio operativo;
- inserimento in corso di contratto di ulteriori strumenti, di pari tipologia, acquisiti successivamente all'intervenuta aggiudicazione della presente procedura, a cui verrà applicata la tariffa di manutenzione espressa in sede di offerta economica;
- nel trasferimento di strumentazione tra le sedi della rete laboratoristica comprensiva di disinstallazione/reinstallazione nella nuova sede;
- manutenzione preventiva a seguito di reinstallazione degli strumenti di cui sopra;
- interventi manutentivi extra canone ;
- recupero delle manutenzioni preventive e delle Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE) non eseguite in vacanza contrattuale.

Per servizi accessori si intendono quelle attività, così come declinate a seguire, che possono essere richieste da Arpae solo per alcune strumentazioni già presenti negli Allegati 1-6. A mero titolo esemplificativo, sono da ritenersi tali tutte le attività manutentive necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, laddove siano necessari ricambi , l'esecuzione di ulteriori verifiche di sicurezza elettrica, l'esecuzione di interventi di ripristino strumentale laddove non si limiti alla mera fornitura dei ricambi/consumabili necessari (fatte salve le casistiche di cui al successivo articolo 18).

Gli oneri derivanti da queste attività sono da intendersi ricompresi nel valore dell'appalto nel limite precisato per ciascun lotto ed esercitabili mediante le opzioni previste ex art.120 D. Lgs. 36/2023

13.1 VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA – lotti 1 - 6

Oltre a quanto previsto alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, Arpae potrà a sua discrezione richiedere il servizio opzionale di verifica di sicurezza, (oltre a quanto già previsto all'art. 11 del presente appalto in linea generale per tutti i lotti afferenti la presente procedura) anche in particolari casi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: spostamento delle apparecchiature presso altra ubicazione o in occasione di collaudi/verifiche da parte di Enti di vigilanza sulla sicurezza e sulla qualità.

Le verifiche di sicurezza elettriche dovranno essere effettuate dall'Appaltatore anche in occasione di nuova acquisizione di apparecchiature. In tutti i predetti casi Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'ulteriore corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico "verifica periodica della sicurezza elettrica".

13.2 RECUPERO MANUTENZIONI PREVISTE NEL PERIODO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL SERVIZIO - lotti 1-6

Per gli strumenti annoverati nei lotti dal 1 al 6 Arpae potrà, a sua discrezione, richiedere il servizio opzionale di recupero delle attività di manutenzione preventiva e verifica di sicurezza elettrica non eseguite nel periodo di vacanza contrattuale. Il cronoprogramma di tali attività verrà concordato con la ditta aggiudicataria in fase di avvio del servizio e se ne definiranno i dettagli per l'esecuzione, tramite apposito coordinamento tra Arpae (DEC e/o RUP) e l'Aggiudicatario. Arpae ritiene che, al momento della pubblicazione della gara, queste attività non superino il 10% delle attività cumulative previste. Per queste attività i prezzi saranno determinati da appositi preventivi da richiedere in corso di contratto e troveranno copertura contabile nei limiti degli importi previsti per le attività accessorie/opzionali.

14 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico che comprende le principali apparecchiature in uso, indipendentemente dal fatto che siano oggetto di contratto di manutenzione e quindi annoverate negli Allegati 1-6.

Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e, qualora si aggiungessero nuove apparecchiature, Arpae assegnerà ad esse un identificativo numerico a 5 cifre progressivo che segua la numerazione già esistente. L'inventario tecnico è informatizzato e reso disponibile alla ditta attraverso il portale delle segnalazioni.

Entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio attività, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una riconoscizione presso le sedi indicate per:

- verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;
- provvedere al completamento dell'inventario inserendo le apparecchiature eventualmente non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpae.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23 "Penali".

L'inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

Di norma, Arpae effettua la revisione del parco strumentale in gestione esterna con frequenza trimestrale.

15 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al DEC di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Qualora per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza di aziende produttrici e/o specializzate, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria; le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a carico della Ditta aggiudicataria. Sarà cura di Arpae produrre il documento di consegna che attesti l'avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

17 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto i quali dovranno essere consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale rimane a carico di Arpae.

Saranno oggetto di punteggio, le prestazioni migliorative rispetto quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, circa lo smaltimento dei pezzi derivanti dalle operazioni di manutenzione. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento dichiarate in sede di gara.

18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura e la relativa manodopera, per la sostituzione delle "parti di ricambio" e dei materiali di consumo che in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature. Per parti di ricambio si intende l'entità destinata a sostituirne una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta all'entità stessa (p.3.5 norma UNI EN13306). Sarà onere dell'Appaltatore dotarsi di un adeguato magazzino di parti di ricambio; non saranno pertanto ammessi ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza di adeguato magazzino di scorta. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o, in alternativa, comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei. Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete (retired) i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza. In questo caso, l'Aggiudicatario dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali.

Non saranno riconosciute da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non originali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

È inclusa nel prezzo dell'appalto anche la fornitura dei "materiali di consumo" e dei "materiali soggetti ad usura" utilizzati o sostituiti durante le manutenzioni la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i ricambi impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

In sede di gara, all'interno dell'Offerta Tecnica, le ditte concorrenti dovranno illustrare l'organizzazione logistica che metteranno a disposizione per la gestione della commessa, con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e gestione delle scorte di magazzino.

19 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolo e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Sarà oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica, l'organigramma dedicato al servizio messo a disposizione da parte dell'offerente (nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto) e la formazione degli operatori rispetto alle apparecchiature da manutenere. Saranno oggetto di punteggio le certificazioni in possesso dei soggetti componenti il gruppo di lavoro su tecniche analitiche strumentali ottenute presso le case madri.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza

ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte
- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno tre anni in procedure amministrative gestionali di service, adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere personale "aggiuntivo" a disposizione di Arpae, anche in via non continuativa, per far fronte a situazioni di emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale costituente il gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

20 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza di ciascun semestre solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Tale rendicontazione, per ciascun lotto, dovrà essere inviata via mail ad Arpae e riportare almeno le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23.

21 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature

utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale incaricato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice o subcontraente deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;

- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;

- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e

diligenza;

- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

- **concordare sempre almeno 5 giorni lavorativi di anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività;**

- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;

- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di stipula del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08. **A tal proposito ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 i Datori di Lavoro titolari di subcontratti, che a differente titolo si troveranno ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae, dovranno compilare nei documenti predisposti dall'Agenzia le parti di loro competenza e firmare digitalmente il materiale redatto, prima dell'accesso ai locali Arpae.**

22 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa eventualmente ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

Il corretto adempimento da parte del fornitore è condizione necessaria per il rilascio della verifica di conformità del contratto, al termine dello stesso.

23 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'**importo trimestrale** del canone relativo al lotto aggiudicato e calcolate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, o sui tempi migliorativi offerti in sede di gara, escluse le penali di cui ai punti 1 e 4, della tabella seguente, da calcolarsi "una tantum" e nella misura corrispondentemente con riferimento al canone annuale del lotto aggiudicato.

N.	Rif. Art. capitolato tecnico	Descrizione inadempimento	Valore della penale													
			Lotti 1, 2, 3 e 4	Lotti 5 e 6												
1	4	Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.	1‰	0,6‰												
2*	7.1 7.2	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento).	1‰	0,6‰												
3	8 13.2	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	1‰	0,6‰												
4	8	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th> </tr> <tr> <th>Tempi risoluzione guasto</th> <th>% mancata risoluzione guasto su base annuale</th> <th>penale, da calcolarsi sul canone annuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>fino a 20 gg lavorativi</td> <td>15%</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>21 gg – 30 gg lavorativi</td> <td>5%</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table>			TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI			Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale	fino a 20 gg lavorativi	15%	2%	21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%
TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI																
Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale														
fino a 20 gg lavorativi	15%	2%														
21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%														

		Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale relativo al lotto aggiudicato.		
5	9 10.1 11	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	0,5‰	0,5‰
6	10 13.3	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva	1‰	0,6‰
7	11 13.1	Mancata rispetto dei tempi di tolleranza degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini previsti	1‰	0,6‰
8	14	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0,5‰	0,5‰
9	20	Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione semestrale	0,5‰	0,5‰

*Si precisa che, qualora la presa in carico delle segnalazioni sia oggettivamente tardiva, ma non comporti il superamento dei termini utili per lo svolgimento delle manutenzioni correttive, preventive e le verifiche di sicurezza elettrica, l'importo della penale viene ridotto del 50%.

Codice	App. padre	Gerarchia	Ubicazione	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Decorrenza Assistenza
5041	5041	padre	Sede di Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER HPLC	MDS SCIEX	TRIPLE QUAD 5500	BB22471106H			
5042	5041	figlio	Sede di Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	COMPARTMENT Firmware 1.31	8053509			
5043	5041	figlio	Sede di Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	WPS-3000TRS Firmware 4.14	8053735			
5044	5041	figlio	Sede di Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	3000 Firmware 3.44	8051488			
5045	5041	figlio	Sede di Ferrara	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	8053348			
5046	5041	figlio	Sede di Ferrara	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 960		5011786		
5047	5041	figlio	Sede di Ferrara	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/		CN-UXP3WK-7445-19Z-CCEL		
5048	5041	figlio	Sede di Ferrara	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/		ALML		
5049	5041	figlio	Sede di Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	AGILENT TECHNOLOGIES	DUO 2.8				
5051	5041	figlio	Sede di Ferrara	REGISTRATORE SU CARTA	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET P 3015		VNBQC221MP		
7641	5041	figlio	Sede di Ferrara	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX XE3				
7642	5041	figlio	Sede di Ferrara	WORKSTATION	MDS SCIEX					
5073		padre	Sede di Ravenna	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 1100	10121128			
5074	5073	figlio	Sede di Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	DIONEX CORP	AS-DV				
8757	5073	figlio	Sede di Ravenna	CROMATOGRAFO IONICO	THERMO FISHER	Assy Aquion DG	221040312			
8758	5073	figlio	Sede di Ravenna	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP					
8759	5073	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP					
8760	5073	figlio	Sede di Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER	Chromeleon 7.2.10	214235			
4524	4524	padre	Sede di Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER GC	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TSQ QUANTUM XLS				
4523	4524	figlio	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	TRACE GC ULTRA				
4525	4524	figlio	Sede di Ravenna	LIQUIDI	THERMO FISHER ELECTRON CORP	TRIPLUS AS	20105282			
4526	4524	figlio	Sede di Ravenna	POMPA PER VUOTO	EDWARDS HIGH VACUUM	/				
4527	4524	figlio	Sede di Ravenna	ANALISI	HEWLETT PACKARD CO	/				
4528	4524	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	HP LE 2001				
4788	4524	figlio	Sede di Ravenna	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO SP3				
4874	4874	padre	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110648			
4875	4874	figlio	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110666			
4876	4874	figlio	Sede di Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO ELECTRON SPA	/				
4877	4874	figlio	Sede di Ravenna	MAGNETICO AD ALTA RISOLUZION	THERMO FISHER SCIENTIFIC	DFS				
4878	4874	figlio	Sede di Ravenna	CHILLER	THERMO NESLAB INSTRUMENTS	INFLEX 900				
4879	4874	figlio	Sede di Ravenna	ANALISI	DELL COMPUTER CORP	/				
4880	4874	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/				
4194	4874	figlio	Sede di Ravenna	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET P 1566				
5002	4874	figlio	Sede di Ravenna	APPARECCHIATURA DA LABORA	INOVATEC RIELLO UPS MANUFACT	/				
5558	5558	padre	Sede di Piacenza	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	DELTA V ADVANTAGE	08968D			
2041	5558	figlio	Sede di Piacenza	ANALIZZATORE ELEMENTARE	THERMO ELECTRON CORP	TC/EA	1117320-135			
2044	5558	figlio	Sede di Piacenza	CAMPIONATORE DI GAS A FLUSSO CONTINUO	THERMO ELECTRON CORP	CONFLO III	1137200-19			
2054	5558	figlio	Sede di Piacenza	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO ELECTRON CORP	MAS 200 R	20059900			
2059	5558	figlio	Sede di Piacenza	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO	6435-OEM-0060697-21127			
5559	5558	figlio	Sede di Piacenza	SPETTROMETRO DI MASSA A IONIZZAZIONE CHIMICA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	GAS BENCH II	570			
5560	5558	figlio	Sede di Piacenza	CAMPIONATORE AUTOMATICO	VARIAN INC	COMBI PAL	162328			
7552	5558	figlio	Sede di Piacenza	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX XE3	X11641777			
7553	5558	figlio	Sede di Piacenza	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/		CN0J8531-74445-3CP024L		
8854	5558	figlio	Sede di Piacenza	ANALIZZATORE ELEMENTARE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	Flash IRMS EA IsoLink CNSOH	2023.FLS0232			
8855	5558	figlio	Sede di Piacenza	CAMPIONATORE DI GAS A FLUSSO CONTINUO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ConFlo IV	1482			
5720	5720	padre	Sede di Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	Q EXACTIVE FOCUS ORBITRAP	07395L			
5721	5720	figlio	Sede di Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	OERLIKON LEYBOLD VAKUUM SYST	SOGEVAC SV 40 65 BIFC	960465V013001			
5722	5720	figlio	Sede di Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	CTC ANALYTICS AG	PAL HTC	395066			
5723	5720	figlio	Sede di Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	CTC ANALYTICS AG	MZ 013-00F	387998			
5724	5720	figlio	Sede di Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	HPG 3400 RS - serie ULTIMATE 30	8139764			
5725	5720	figlio	Sede di Ferrara	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	7257757			

5726	5720	figlio	Sede di Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	ULTIMATE TCC 3000 RS	6017326		
5727	5720	figlio	Sede di Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	DIONEX CORP	LPG 3400 RS - serie ULTIMATE 300	8139409		
5728	5720	figlio	Sede di Ferrara	PERSONAL COMPUTER BIOMEDICO	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 7040	1WK7DK2		
5729	5720	figlio	Sede di Ferrara	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	PRECISION TOWER 5810	H41WXK2		
5730	5720	figlio	Sede di Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE FINDER	0382-0171-8190		
5731	5720	figlio	Sede di Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	XCALIBUR	036F-02B4-944E		
5732	5720	figlio	Sede di Ferrara	SOFTWARE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	EXACTIVE 1.1	BRE0011868		
5733	5720	figlio	Sede di Ferrara	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 5000 SP	17101276		
5734	5720	figlio	Sede di Ferrara	GENERATORE ELUENTI	DIONEX CORP	ICS 5000 EG	17101251		
5735	5720	figlio	Sede di Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	ICS AS-AP	17100994		
5736	5720	figlio	Sede di Ferrara	RIVELATORE ELETROCHIMICO	DIONEX CORP	ICS 5000 DC	17110260		
5737	5720	figlio	Sede di Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	DIONEX CORP	CHROMELEON 7	167770		
7469	5720	figlio	Sede di Ferrara	GRUPPO DI CONTINUITÀ	RIELLO	SDU 5000A7	AM18UT948720001		
5460	5460	padre	Sede di Ferrara	Apparecchiatura per l'estrazione con solventi	DIONEX CORP	AUTOTRACE 280 SPE	65338	annuale	biennale
07072		padre	Sede di Bologna	GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	717001985	annuale	biennale
07073	07072	figlio	Sede di Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRIPLUS RSH	456008	annuale	biennale
07074	07072	figlio	Sede di Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	DIONEX CORP	CHROMELEON 7.2.10			
00497	7072	figlio	Sede di Bologna	GENERATORE DI IDROGENO		HY GEN 600			
07075		padre	Sede di Bologna	GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718001090	annuale	biennale
07076	07075	figlio	Sede di Bologna	PURGE & TRAP	Tekmar	ATOM XYZ TEKLINK	US18201009		
07077	07075	figlio	Sede di Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ISQ7KNOVPI	ISQ7N1804001		
00520		padre	Sede di Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA	THERMO ELECTRON SPA	POLARIS Q MS/MS	210659	annuale	biennale
00517	00520	figlio	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	TRACE GC ULTRA	20058055		
00518	00520	figlio	Sede di Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER ELECTRON CORP	TRIPLUS AS	20058580		
00521	00520	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	DELL				
00522	00520	figlio	Sede di Ravenna	COMPUTER	DELL				
00526	00520	figlio	Sede di Ravenna	POMPA DA VUOTO	EDWARD HIGH VACUUM		3		
00530	00520	figlio	Sede di Ravenna	SISTEMA OPERATIVO	MICROSOFT	WINDOWS XP PRO			
00531	00520	figlio	Sede di Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	XCALIBUR	1.4 SR1		
07096		padre	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO SCIENTIFIC	Trace 1310	718101279	annuale	biennale
07097	07096	figlio	Sede di Ravenna	Rivelatore a singolo quadrupolo	THERMO SCIENTIFIC	ISQ 7000	1R120380-0001	annuale	biennale

07098	07096	figlio	Sede di Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	Teledyne Tekmar		US18201008			
07099	07096	figlio	Sede di Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO						
07100	07096	figlio	Sede di Ravenna	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX XE2				
07101	07096	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	DELL					
07102	07096	figlio	Sede di Ravenna	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	RV3 FINNIGAN	R14000004			
07104		padre	Sede di Ravenna	GASCROMATOGRAFO	THERMO SCIENTIFIC	Trace 1310	717102406	annuale	biennale	aggiudicazione
07105	07104	figlio	Sede di Ravenna	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 7050				
07106	07104	figlio	Sede di Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	DELL					
07107	07104	figlio	Sede di Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO						
07108	07104	figlio	Sede di Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO SCIENTIFIC	Triplus RSH	456010			
07083		padre	Sede di Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718101280	annuale	biennale	aggiudicazione
07084	07083	figlio	Sede di Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ISQ 7000	1R12038-001			
07085	07083	figlio	Sede di Reggio Emilia	PURGE & TRAP	TEKMARK	ATOM XYZ TEKLINK	071822A7200HR			
07086	07083	figlio	Sede di Reggio Emilia	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX EX2				
07080		padre	Sede di Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718101280	annuale	biennale	aggiudicazione
07081	07080	figlio	Sede di Reggio Emilia	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRIPLUS RSH	456011			
3335		Padre		Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 3000 SP	05101269	annuale	biennale	aggiudicazione
4214	3335	figlio	Bologna	Campionatore automatico	Dionex Corp	ICS 3000 AS	10070796			
3331	3335	figlio	Bologna	Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 3000 DC	05110050			
3334	3335	figlio	Bologna	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 3000 EG	05110100			
3344	3335	figlio	Bologna	Software di base	Microsoft Corp	WINDOWS XP PRO SP2	/			
3345	3335	figlio	Bologna	Software applicativo	Dionex Corp	CHROMELEON	/			
4211	4211	Padre	Reggio Emilia	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 5000 SP	10070609	annuale	biennale	aggiudicazione
4212	4211	figlio	Reggio Emilia	Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 5000 DC	10070861			
4213	4211	figlio	Reggio Emilia	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 5000 EG	10070436			
7412	4211	figlio	Reggio Emilia	Campionatore automatico	Dionex Corp	AS AP	20103079			
7413	4211	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 7080				
7414	4211	figlio	Reggio Emilia	MONITOR PER COMPUTER						
7415	4211	figlio	Reggio Emilia	SISTEMA OPERATIVO	MICROSOFT	WINDOWS				
7416	4211	figlio	Reggio Emilia	Software applicativo		CHROMELEON 7.02.10				
7453		Padre	Ravenna	Apparecchiatura per l'estrazione con solventi	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ASE 350	20115014	annuale	biennale	aggiudicazione
7581		Padre	Ravenna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS-6000 DC	22106173	annuale	biennale	aggiudicazione
7582	7581	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	Dionex Corp	AS DV	2201880194			
7583	7581	figlio	Ravenna	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 6000 EG	21126290			
7584	7581	figlio	Ravenna	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA/QUATTRO	Dionex Corp	ICS-6000 SP	22016175			
7585	7581	figlio	Ravenna	COMPUTER	Dell	Optiplex XE3	00424-80018-13351-AAOEM			
7586	7581	figlio	Ravenna	MONITOR PER COMPUTER	Dell					
7587	7581	figlio	Ravenna	STAMPANTE	HP	Laserjet M209dwe				
99018	7581	figlio	Ravenna	Software applicativo	Thermo FISHER SCIENTIFIC	Chromeleon				
8735		singolo	Ravenna	Spettrofotometro FTIR	Thermo FISHER SCIENTIFIC	NICOLET SUMMIT PRO	BDN2311010	annuale	biennale	aggiudicazione

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	sicurezza elettrica	Decorrenza Assistenza
1817	1817	padre	Bologna	GASCROMATOGRAFO FID ECD	PERKIN ELMER CORP	CLARUS 500 TURBOCHROM NAVIGATOR	650N3021102	annuale	biennale	aggiudicazione
1822	1817	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	PERKIN ELMER CORP					
5238	1817	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	TURBOMATRIX HS 40 TRAP	EN55011			
3548	3548	padre	Bologna	SPETTROFOTOMETRO ICP OTTICO	PERKIN ELMER CORP	OPTIMA 4200 DV	077N4030101			
3549	3548	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	AS 93 PLUS	93254051209			
3558	3548	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	PERKIN ELMER CORP	WINLAB 32	VER 3.1.0.0107			
7688	3548	figlio	Bologna	COMPRESSORE PER APPARECCHIATURA DA LAB	FIAC SPA		077N4030101			
202		singolo	Ferrara	GASCROMATOGRAFO FPD NPD	PERKIN ELMER CORP	CLARUS 500	650N3062601			
217	217	padre	Ferrara	GASCROMATOGRAFO ECD ECD	PERKIN ELMER CORP	CLARUS 500	650N2092303	annuale	biennale	aggiudicazione
99011	217	figlio	Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	PERKIN ELMER CORP	TOTALCHROM NAVIGATOR				
880	880	padre	Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	PERKIN ELMER CORP	SERIE 200 MS READY	291N9010605			
887	880	figlio	Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	PERKIN ELMER CORP	SERIES 200 PELTIER COLUMN OVEN	OVI99031559			
888	880	figlio	Ferrara	INTERFACCIA	PERKIN ELMER CORP	NCI 900	8259290017			
1504	880	figlio	Ferrara	RIVELATORE DIODE ARRAY	PERKIN ELMER CORP	200 DAD	292G9011505			
3667	3667	padre	Ravenna	SPETTROFOTOMETRO ICP OTTICO	PERKIN ELMER CORP	OPTIMA 7000 DV	080C0080201			
3668	3667	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	S 10 AUTOSAMPLER				
3153		singolo	Reggio Emilia	SPETTROFOTOMETRO FTIR	PERKIN ELMER CORP	SPECTRUM RX1 FT-IR	59752	annuale	biennale	aggiudicazione
630		padre	Ravenna	SPETTROFOTOMETRO AD ASSORBIMENTO ATOMICO	PERKIN ELMER CORP	AANALYST 100				
631	630	figlio	Ravenna	UNITA` PER ANALISI SPETTROFOTOMETRICA A INIEZIONE	PERKIN ELMER CORP	FIAS 100	100S5100602	annuale	biennale	aggiudicazione

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Decorrenza assistenza
1522	1523	figlio	Bologna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010 AF	C70464370015			
1524	1523	figlio	Bologna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC 5000	126366			
1530	1523	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GC MS POSTRUN	2,40			
3532	3533	figlio	Ferrara	DEGASATORE	SHIMADZU CORP	DGU 20 A3	L20244403620 CR			
3533		padre	Ferrara	CROMATOGRAFO LIQUIDO AD ELEVATE PRESTAZIONI	SHIMADZU CORP	LC 20AT	L20114573157	annuale	biennale	aggiudicazione
3534	3533	figlio	Ferrara	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	SIL 20AC	L29174573176			
3536	3533	figlio	Ferrara	RIVELATORE FLUORIMETRICO	SHIMADZU CORP	RF 10 AXL	C20954471583			
3537	3533	figlio	Ferrara	RIVELATORE CON DIODE ARRAY (DAD)	SHIMADZU CORP	SPD-M20A	20154573224			
3542	3533	figlio	Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	LC SOLUTION	VER 1.22 SP1			
3741	3741	padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	GC MS QP2010	C7046430022			
3742	3741	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	126365			
3740	3741	figlio	Bologna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010	C7046430022			
3757	3741	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS ANALYSIS	VER. 2.50			
3732	3732	padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	GC MS QP2010	C70264100882			
3731	3732	figlio	Bologna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010	C70264100882			
3733	3732	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	124128			
3753	3732	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS ANALYSIS	VER. 2.50			
4472	4472	padre	Bologna	GASCROMATOGRAFO GC-MS	SHIMADZU CORP	QP2010 SE	20534800002			
4473	4472	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	1212443			
5422	5422	padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	TQ8040	O21155200113			
5423	5422	figlio	Bologna	INIEZIONE PER CAMPIONAMENTO	SHIMADZU CORP	OPTIC-4				
421	5422	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	GERSTEL GMBH	MPS2	121570			
5772	5772	padre	Bologna	ANALIZZATORE TOC	SHIMADZU CORP	TOC-L CPH	H54435501835			
5773	5772	figlio	Bologna	ANALISI AZOTO TOTALE, SISTEMA PER	SHIMADZU CORP	TNM-L	H56405501187			
5774	5772	figlio	Bologna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	ASI-L	H57415501995			
7703	7703	padre	Reggio Emilia	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	SHIMADZU CORP	SPD-40	L22256050474			
7704	7703	figlio	Reggio Emilia	SYSTEM CONTROLLER	SHIMADZU CORP	CBM -40 LITE	L22126050489			
7705	7703	figlio	Reggio Emilia	POMPA CROMATOGRAFICA	SHIMADZU CORP	LC-40D XS	L22426050285			
7706	7703	figlio	Reggio Emilia	POMPA CROMATOGRAFICA	SHIMADZU CORP	LC-40D XS	L22426050294			
7707	7703	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	SIL-40 C XS	L22456050150			
7708	7703	figlio	Reggio Emilia	DEGASER	SHIMADZU CORP	DGU-403	L22165902690			
7709	7703	figlio	Reggio Emilia	FORNO PER COLONNE HPLC	SHIMADZU CORP	CTO-40S	L22236050679			
7809		padre	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS QP 2020NX	O21746050851			
7810	7809	figlio	Reggio Emilia	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO		nXDS6i	220792483			
7811	7809	figlio	Reggio Emilia	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-20sU	C12646003553			
7812	7809	figlio	Reggio Emilia	INIEZIONE PER CAMPIONAMENTO	SHIMADZU CORP	AOC -20i Pus	C12676005793			

7813	7809	figlio	Reggio Emilia	PIROLIZZATORE			PY2209320496D				
7113	7809	figlio	Reggio Emilia	DESORBITORE TERMICO	PERKIN ELMER	Turbomatrix ATD 650	TD650S1806189				
7814	7809	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight Software Package	OS0256001895				
7815	7809	figlio	Reggio Emilia	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX3000MT					
7816	7809	figlio	Reggio Emilia	MONITOR	DELL						
8626	8626	padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	TQ-8050 NX	O21766150277				
8627	8626	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030	O21766150277				
8632	8626	figlio	Ravenna	Software applicativo	SHIMADZU CORP	GCMS Insight SW	OS0256002212				
8708		padre	Bologna	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	O21746151070	annuale	biennale		aggiudicazione
8709	8708	figlio	Bologna	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	SHIMADZU CORP	nXDS6I Pumpset	23100607				
8710	8708	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP						
8711	8708	figlio	Bologna	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000					
8712	8708	figlio	Bologna	COMPUTER	SHIMADZU CORP	LENOVO	Lenovo M90t-CTO				
9017		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	TQ8050NX W/O 230V	O21766150266	annuale	biennale		aggiudicazione
9018	9017	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030 Nexis					
9022	9017	figlio	Ferrara	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight	OS0256002002				

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Decorrenza Assistenza
544	546	figlio	Ravenna	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1312 A	DE63056988			
545	546	figlio	Ravenna	DEGASATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1379 B	JP63705066			
547	546	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1367 C	DE64556596			
548	546	figlio	Ravenna	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 B	DE60556835			
549	546	figlio	Ravenna	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DE60560064			
1450	1451	figlio	Ferrara	INIEUTTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	US05216889			
1451		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	US80828791			
1452	1451	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN30723182			
4096	194	figlio	Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4220 A	DEBAA00287			
4097	194	figlio	Ferrara	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DEBAK00949			
4098	194	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2260 A	DEBAI00364			
4099	194	figlio	Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 C	DE93001638			
4129		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	5975 Inert	US943239 04			
4130	4129	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10947008			
4131	4129	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	7693	CN94601375			
4134	4129	figlio	Ravenna	CONTROLLER PER CAMPIONATORE	GERSTEL GMBH	C 506 CONTROLLER MAS	07410-01627			
5021	546	figlio	Ravenna	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	AGILENT TECHNOLOGIES	/				
5056	5055	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	G3443-64004			
5057	5055	figlio	Ferrara	INIEUTTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4513 A	CN11460155			
5058	5055	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4514 A	CN11490054			
5059	5055	figlio	Ferrara	BOX FONOASSORBENTE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3198 B	US170102522			
5081		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3281 A	JP12301931			
5229	5081	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 18	A36324930			
5387	194	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 28				
7008	546	figlio	Ravenna	Valvola esterna sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Valve Drive 1290 G1170A	DEBAD03591			
7009	546	figlio	Ravenna	Sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Flexcube1290 G4227A	DEBBF00704			
5811		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	VSL3022A12			
5814	5811	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MSD PRODUCTIVITY CHEMSTATION	G1701EA			
4989	5811	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10949135			
4992	5811	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	CTC ANALYTICS AG	COMBI PAL	CH001211137			
4367	4368	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN11091065			
4368		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 7000 B	US11105501			
4369	4368	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	GC SAMPLER 120	CH00213400			

Codice	Codice Padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Decorrenza Assistenza
254		singolo	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	/	451485	annuale	biennale	aggiudicazione
307		singolo	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ALPHAPHOT 2 YS	141952	annuale	biennale	aggiudicazione
339		singolo	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILL-WILOVERT	201634	annuale	biennale	aggiudicazione
1077	1077	padre	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 1000	282802-112006	annuale	biennale	aggiudicazione
1078	1077	figlio	Reggio Emilia	SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	EC 3	12730079			
1087		singolo	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	DIALUX 20 EB	020-452008 (966637)	annuale	biennale	aggiudicazione
1246	1247	figlio	Reggio Emilia	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	L2				
1247	1247	padre	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	S 8 APO	5262087	annuale	biennale	aggiudicazione
1404		singolo	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	JENA MED 2		annuale	biennale	aggiudicazione
1444		padre	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	PX18		annuale	biennale	aggiudicazione
1445	1444	figlio	Reggio Emilia	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE A FIBRE OTTICHE	SCHOTT AG	KL 1500		annuale	biennale	aggiudicazione
1605		singolo	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	STEMI SV 8		annuale	biennale	aggiudicazione
1606		singolo	Forlì Cesena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP	451487	annuale	biennale	aggiudicazione
1642		singolo	Forlì Cesena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	MZ 8		annuale	biennale	aggiudicazione
2033		singolo	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 60 F5	6L04073	annuale	biennale	aggiudicazione
2034	2034	padre	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILD M5A	182056	annuale	biennale	aggiudicazione
2035	2034	figlio	Ferrara	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	WILD HEERBRUGG AG	MTR 27	319533			
2085		singolo	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	IMT 2	905509	annuale	biennale	aggiudicazione
2086		singolo	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP 2	451487	annuale	biennale	aggiudicazione
2087		singolo	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BH2		annuale	biennale	aggiudicazione
2088	2088	padre	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	STANDARD 16		annuale	biennale	aggiudicazione
2091	2088	figlio	Ravenna	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	/	/				
2097	2097	padre	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	WILD HEERBRUGG AG	M 3 C		annuale	biennale	aggiudicazione
2100	2097	figlio	Ravenna	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH					
2103	2097	figlio	Ravenna	SISTEMA FOTOGRAFICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OM 101				
2519		singolo	Rimini	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	SZ ET	9987	annuale	biennale	aggiudicazione
2525		singolo	Rimini	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC IN	S6 D	ND	annuale	biennale	aggiudicazione
2573		singolo	Modena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	CITOVAL 2		annuale	biennale	aggiudicazione
2575	2575	padre	Modena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	VISION ENGINEERING LTD	LYNX	LXX 50320	annuale	biennale	aggiudicazione
2576	2575	figlio	Modena	LAMPADA A FLUORESCENZA	VISION ENGINEERING LTD		PSU-11068			
3043		singolo	Parma	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE 50 I	914111	annuale	biennale	aggiudicazione
3065		singolo	Parma	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	020-507-010	512924\120300	annuale	biennale	aggiudicazione
3073		singolo	Parma	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	HM LUX		annuale	biennale	aggiudicazione
3310		singolo	Bologna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP	451485	annuale	biennale	aggiudicazione

lotto 5						
3791	3791	padre	Bologna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO, A FLUORESCENZA	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	090-128.017 FLUOVERT
3792	3791	figlio	Bologna	Accessorio	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	301-314-001
3893		padre	Bologna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	MZ 6
3894	3893	figlio	Bologna		EUROMEX BV	EK-1
3895		padre	Bologna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	ORTHOLUX 2
3896	3895	figlio	Bologna	ALIMENTATORE ELETTRONICO	WILD HEERBRUGG AG	/
4229		singolo	Modena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	LABOVAL 4
4679	4679	padre	Parma	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	DIALUX 20
4680	4679	figlio	Parma	APPARECCHIO DA LABORATORIO	WILD HEERBRUGG AG	
4692	4679	figlio	Parma	MODULO / ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORAT	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	
4681		PADRE	Parma	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	SZ 61 TR
4682	4681	figlio	Parma	MODULO / ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORAT	MOTIC SPAIN	MOTICAM 2300
4683	4681	figlio	Parma	MODULO / ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORAT	HAMAMATSU PHOTONICS KK	PL 2000
4726		singolo	Rimini	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE E600
4815		singolo	Bologna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	HUND HELMUT GMBH	WILOVERT
5222	5222	padre	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILD M8
5221	5222	figlio	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	FIBER OPTIC LIGHT
345	5222	figlio	Ferrara	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ND
5293	2097	figlio	Ravenna	SISTEMA FOTOGRAFICO DA LABORATORIO	MOTIC SPAIN SL	MOTICAM 2300
5539	5539	singolo	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	BIOSTAR BM 45
5563		singolo	Reggio Emilia	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 4000 B
5583		singolo	Ravenna	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	SL-NT
7046		singolo	Bologna	STEREOMICROSCOPIO	TIESSELAB S.R.L.	NSZ 808
7658		singolo	Modena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS	Axiolab 5
7789		singolo	Forlì Cesena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON	SMZ 745T
7828		singolo	Modena	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	GZ 808

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara	3
Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 DUVRI	3
Articolo 4 Oggetto del Contratto	3
Articolo 5 Termini di esecuzione e durata del contratto. Sospensione	4
Articolo 6 Interpretazione del contratto	4
Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	5
Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	5
Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto	7
Articolo 10 Penali	7
Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	9
Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	10
Articolo 13 - Garanzia definitiva	11
Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale	11
Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	12
Articolo 16 Revisione prezzi	13
Articolo 17 Rinegoziazione	14
Articolo 18 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	14
Articolo 19 Fatturazione e pagamenti	15
Articolo 20 Trasparenza	16
Articolo 21 Riservatezza	16
Articolo 22 Risoluzione	17
Articolo 23 Recesso	17
Articolo 24 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	18
Articolo 25 Subappalto e sub-contratti	19
Articolo 26 Divieto di cessione del contratto e cessione del credito	19
Articolo 27 Brevetti industriali e diritti d'autore	20
Articolo 28 Responsabile unico del progetto	20
Articolo 29 Responsabile della fornitura	20
Articolo 30 Foro competente	20
Articolo 31 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).	20
Articolo 32 Codice di comportamento	21
Articolo 33 Oneri fiscali e spese contrattuali	21
Articolo 34 Clausola finale	21

Lotto _____

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a. che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione di Fornitori per la stipula di contratti per servizi, suddivisi in lotti, di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature per analisi ambientali in dotazione nei laboratori Arpae, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent-ER;
- b. che il Fornitore sopra menzionato è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, per quanto attiene al lotto n. _____ e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c. che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto, dal capitolato tecnico e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- d. che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- e. che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito

Lotto _____

positivo;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente contratto, l'elenco dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevorrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, è allegato al presente contratto.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 4 Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di gestione ed esecuzione della manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria relativa alle apparecchiature e strumentazioni a media, alta ed altissima tecnologia, presenti nella rete laboratoristica di Arpae. Il presente contratto riguarda i seguenti lotti comprendenti tipologie di attrezzature omogenee:

Lotto _____

Lotto n.1: Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex

Lotto n.2: Strumentazione a marchio Perkin Elmer

Lotto n. 3: Strumentazione a marchio Shimadzu

Lotto n. 4: Strumentazione a marchio Agilent Technologies

Lotto n. 5: Microscopia Ottica

Lotto n. 6: Strumentazione varia a media tecnologia

Il servizio è altresì comprensivo delle seguenti prestazioni:

- manutenzione preventiva programmata;
 - manutenzione correttiva su guasto;
 - controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
 - verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
 - servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva da considerarsi come servizio opzionale;
 - fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive, smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto nel capitolato tecnico;
 - aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
 - gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
 - elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;
 - verifiche di Sicurezza Elettrica non ricomprese all'art. 11 del capitolato tecnico.
2. Con il contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del presente atto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica

Articolo 5 Termini di esecuzione e durata del contratto. Sospensione

1. La durata del contratto è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Arpae si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto

Articolo 6 Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo

luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salvo espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel disciplinare tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;

- c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- d) manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in caso di impossibilità di utilizzo del bene noleggiato per cause imputabili al Fornitore, senza oneri aggiuntivi per Arpae.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.
3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel capitolato tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
4. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste negli atti di gara.
5. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate il Fornitore, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, come disposto dall'art. 57 del Codice e dall'allegato II.3 dovrà:
- a) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
 - b) trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
 - c) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
6. Il Fornitore si impegna altresì, ad assicurare:
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.
7. A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative

Lotto _____

alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di validità del contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

8. Analogamente a quanto precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9. Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".
9. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10

Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto

1. Arpae, nell'ambito del contratto, si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione, per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone, quali descritti nel Capitolato tecnico, applicando, se possibile, i prezzi dettagliati dal fornitore nell'offerta economica allegata al presente atto.
2. Il limite di utilizzo di tale opzione è di seguito specificato per ciascun lotto:

Lotto	Opzioni per servizi analoghi o complementari non compresi nel canone Euro
1	215.000,00
2	300.000,00
3	170.000,00
4	384.000,00
5	38.872,00
6	25.200,00

3. In accordo con quanto previsto dai commi precedenti, con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 Penali

1. Le condizioni che determinano l'applicazione delle penali sono indicate all'art. 23 del Capitolato tecnico e sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti.

Lotto _____

2. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
3. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
4. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
5. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione e discusse con il Fornitore in sede di riunione da tenersi con cadenza trimestrale. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni nella stessa sede o al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali calcolate secondo i conteggi previsti all'art. 16 del capitolato tecnico, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell'allegato II.3 art. 1 comma 6 del d.lgs. 36/2023, per i seguenti inadempimenti dell'appaltatore, commisurati, alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto:
 - in caso di mancata produzione della relazione di genere, di cui all'art. 8 comma 5 lett. a del presente contratto, sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 %, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 8 comma 5 lett. c del presente contratto è dovuta una penale pari all'0,6 %, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di aggiudicazione) è dovuta una penale complessiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.
 - in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste dall'art. 9 bis è dovuta una penale pari allo 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione richiesta oltre il termine di scadenza indicato dall'Amministrazione.

Lotto _____

10. Le violazioni degli obblighi di cui al punto 8 determinano, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.
11. Sono ammessi ritardi per le sole cause di forza maggiore derivanti da scioperi o da eventi eccezionali comunque non imputabili all'appaltatore, che dovranno essere tempestivamente comunicate e provate per iscritto alla stazione appaltante.
12. L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare o recuperato mediante escussione anche parzialmente della cauzione definitiva.
13. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
14. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
15. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
16. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché della disciplina previdenziale ed infortunistica, sia vigenti, sia eventualmente entrati in vigore nel corso dell'appalto, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale e Territoriale del Lavoro indicato nel bando, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, ovvero il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
2. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
3. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
4. Si applica, per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario, quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

5. Il Fornitore è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
6. Il Fornitore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 119 comma 7 e 12 del D.Lgs n. 36/2023.
7. Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cattimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
8. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico di progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.
9. Ai sensi dell'art. 11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 Arpaе opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 114 e 116 del D.Lgs.36/2023, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpaе , per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .
4. Arpaе effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpaе rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a

ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

9. In previsione dell'eventualità che al termine dell'affidamento dell'appalto l'Amministrazione disponga una nuova procedura di affidamento per analogo contratto, al fine di consentire una corretta applicazione della clausola sociale ex art. 57 D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore si impegna a fornire al committente, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, l'elenco dei lavoratori dipendenti la cui attività sia prevalentemente dedicata all'appalto di cui trattasi, specificando per ciascuno: CCNL applicato; orario settimanale; inquadramento; livello; scatti di anzianità; retribuzione annua lorda.
10. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
11. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
12. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
13. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari ad euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 c.8 del D. Lgs. 36/2023.
2. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. La garanzia è progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125 del

Lotto _____

D.Lgs.36/2023, pari al 20% del valore del contratto, calcolato sul valore del contratto per ciascuna annualità contabile, pertanto considerando una suddivisione regolare delle prestazioni nell'arco della durata contrattuale, pari ad 1/4 del valore complessivo.

2. L'importo dell'anticipazione, opzioni escluse, è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione .
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione con obbligo di restituzione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo di aggiudicazione per l'esecuzione dei servizi, relativi al lotto _____ riferito alla durata quadriennale è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,_____,_____,_____) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.
4. Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale, risultante dal corrispettivo per i servizi di manutenzione e gestione, potrà essere modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento o in diminuzione) prese in carico dalla ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.
5. Ogni adeguamento sarà effettuato con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la modifica della consistenza strumentale.
6. Con cadenza trimestrale, dovrà essere emessa separata fattura per i servizi opzionali richiesti e autorizzati nel trimestre di riferimento.
7. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
8. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 (Revisione prezzi e rinegoziazione).
9. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 16 Revisione prezzi

1. La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2 bis del Codice cui si rinvia.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando il seguente indice: PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [3313] *"Riparazione e manutenzione di attrezzature elettroniche ed ottiche"* prediligendo i valori degli indici forniti per il "mercato interno".
3. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.
4. Il monitoraggio degli indici avverrà con frequenza trimestrale
5. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.
6. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.
7. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.
8. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.
9. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.
10. Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

11. In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

Articolo 17 Rinegoziazione

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali ai sensi dell'art.120 comma 8 del D.Lgs 36/2023..
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo all'Agenzia il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. L'Agenzia valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze dell'Agenzia la stessa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Articolo 18 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m. e quanto previsto al paragrafo 25 del disciplinare di gara.

Articolo 19 Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
3. Ai sensi dell'art. 115 D.Lgs n.36/20236, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, sul sistema di interscambio, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati suddivisi per i diversi centri di costo Arpae, specificati dal Direttore dell'Esecuzione in fase di avvio.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
7. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
8. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 . Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG _____)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
9. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
10. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
11. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.
12. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 3 o dalla data di ricevimento delle fatture sul sistema di interscambio, se successiva.
13. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
14. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Lotto _____

15. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
16. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
17. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
18. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
19. È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 20 Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 21 Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divugarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Lotto _____

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 22 Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabili al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - b. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - c. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - e. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - f. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
 - j. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escludere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 23 Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose

rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esauritivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 24 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 25 Subappalto e sub-contratti

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. L'appaltatore esegue in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Nelle ipotesi di cui al comma 11 lett. a) e c) dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale suddetta.
4. L'appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
5. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
6. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'art. 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646 e [ss.mm.ii.](#).
7. Non costituiscono subappalto le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara.
8. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, mediante invio all'indirizzo dirgen@cert.arpa.emr.it.

Articolo 26 Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 12 dell'art.120 del D.Lgs.36/23.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 27 Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 28 Responsabile unico del progetto

1. È designata quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la dott.ssa Eleonora Pavanelli reperibile al cell. _____ e-mail _____.
2. È designata quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e il relativo allegato II.14, la dott.ssa Simona Gagni reperibile al cell. _____ e-mail _____.

Articolo 29 Responsabile della fornitura

1. Il Fornitore individua il Responsabile delle prestazioni nella persona di _____ reperibile al cell. _____ e-mail _____ con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

Articolo 30 Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 31 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità

Lotto _____

prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae

Articolo 32 Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109 del 15/10/2024, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpaem.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 33 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente.
2. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ in alternativa con pagamento del modello F24 elide.

Articolo 34 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il

contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.

2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Arpae

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (DUVRI), Articolo 4 (Oggetto del Contratto), Articolo 5 (Termini di esecuzione e durata del contratto. Sospensione) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 7 (condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (modifiche e varianti), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Anticipazione del corrispettivo contrattuale), Articolo 15 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 16 (Revisione prezzi), Articolo 17 (Rinegoziazione), Articolo 18 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 19 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 20 (Trasparenza), Articolo 21 (Riservatezza), Articolo 22 (Risoluzione), Articolo 23 (Recesso), Articolo 24 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 25 (Subappalto e subcontratti), Articolo 26 (Divieto di cessione del contratto e cessione del credito), Articolo 27 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 30 (Foro competente), Articolo 31 (Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), Articolo 32 (Codice di comportamento), Articolo 33 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Art. 34 (Clausola finale).

Lotto _____

_____, ____ / ____ / ____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.1 di 10</p>
---	-----------------------------------

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.2 di 10</p>
---	-----------------------------------

- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.3 di 10</p>
---	-----------------------------------

--	--	--

- **(in alternativa solo per i consorzi stabili) Dichiara** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **Dichiara** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **Dichiara** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **Dichiara** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **Dichiara** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.4 di 10</p>
---	-----------------------------------

- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.5 di 10</p>
---	-----------------------------------

(di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.6 di 10</p>
---	-----------------------------------

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag. 7 di 10</p>
---	------------------------------------

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024 ed allegato agli atti di gara;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito : <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a :

 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività allegato tra gli atti di gara;
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link (*indicare il sito internet dell'emittente*);
 - riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (SA 8000 per un 10% ed EMAS per un 10%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.8 di 10</p>
---	-----------------------------------

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- (*se richieste*) rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (*individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara*);
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nell'offerta economica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.9 di 10</p>
---	-----------------------------------

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(• **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Dichiara di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(• **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- Dichiara di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- Dichiara che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Dichiara di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- Dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

Dichiara, altresì di:

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.</p>	<p>Allegato 5 pag.10 di 10</p>
---	------------------------------------

• assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

▪ (*solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

▪ in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

▪ **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

▪ **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;

▪ **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:** ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Indirizzo: VIA PO, 5

CAP: 40139

Località: Bologna

***Paese:** Italia

***Codice Fiscale:** 04290860370

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:** *INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI*

***Codice Fiscale:** *91252510374*

***Sito Web di erogazione servizio:** *http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/*

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:** *Servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae*

***Breve descrizione dell'appalto:** *Servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae*

Numero di riferimento
attribuito al fascicolo
dall'amministrazione
aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove
l'appalto sia finanziato o

cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:** *Servizi*

***Classificazione Scelta del Contraente:** *Procedura Aperta*

***Lista CPV inerenti l'Appalto:** *Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova*

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:** *Eleonora Pavanelli*

Telefono: *3311363663*

***Indirizzo e-mail:** *epavanelli@arpae.it*

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per** *Presentazione di un'offerta per uno o più lotti*

***Massimo numero di lotti**

6

***Massimo numero di lotti aggiudicabili**

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web
(ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Risposta** *si* *no*Forma di Partecipazione***

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta** *si* *no*

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

 si *no****Lotti a cui l'OE intende partecipare***

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

***Identificativo Lotto**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitutori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti* *Legali rappresentanti #1**

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

si *no*

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

*Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

Risposta fornita** *si* *no*Corruzione***

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita** *si* *no*Frode***

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita** *si* *no*Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche***

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

6

51

6

11

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

6

51

6

11

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. q)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023

sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

- si* *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte 

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si *no*

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si* *no*

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si* *no*

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

- si* *no*

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

- si* *no*

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

- si* *no*

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

- si* *no*

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

- si* *no*

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta** *si* *no*

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

 si *no****Gravi illeciti professionali***

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Risposta** *si* *no*Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza***

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Risposta** *si* *no*Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto***

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

- si* *no*

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

- si* *no*

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

- si* *no*

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indulgì i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il

processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

- si* *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

- si* *no*

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

- si* *no*

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

- si* *no*

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

- si* *no*

5) *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)*

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

*Risposta:

- si no

6) *L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?*

*Risposta:

- si no

In riferimento a tutta la sezione D “Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale”:

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

- si no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai
seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si *no*

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

si *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si *no*

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta**

si *no*

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

 si *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Offerta economica lotto 1

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolo tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher per Arpae Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____ 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID tab	Codice	App. padre	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A*B)
1	5041	5041	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER HPLC	MDS SCIEX	TRIPLE QUAD 5500	BB22471106H	annuale	biennale	16		
	5042	5041	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	COMPARTMENT Firmware 1.31	8053509					
	5043	5041	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	WPS-3000TRS Firmware 4.14	8053735					
	5044	5041	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	Firmware 3.44	8051488					
	5045	5041	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	8053348					
	5046	5041	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 960	5011786					
	5047	5041	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/	CN-OXP3WK-7445-192-CCEL					
	5048	5041	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/	CN-OXP3WK-7445-1A7-ALML					
	5049	5041	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	AGILENT TECHNOLOGIES	DUO 2.8						
	5051	5041	REGISTRATORE SU CARTA	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET P 3015	VNBQC221MP					
	7641	5041	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX XE3						
	7642	5041	WORKSTATION	MDS SCIEX							
2	5073		CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 1100	10121128	annuale	biennale	16		
	5074	5073	AUTOCAMPIONATORE	DIONEX CORP	AS-DV						
	8757	5073	CROMATOGRAFO IONICO	HERMOS FISHER	Assy Aquion DG	221040312					
	8758	5073	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP							
	8759	5073	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP							
3	8760	5073	SOFTWARE APPLICATIVO	HERMOS FISHER	Chromeleon 7.2.10	214235	annuale	biennale	16		
	4524	4524	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER GC	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	TSQ QUANTUM XLS						
	4523	4524	GASCROMATOGRAFO	HERMOS ELECTRON SPA	TRACE GC ULTRA						
	4525	4524	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	HERMOS FISHER ELECTRON CORP	TRIPLUS AS	20105282					
	4526	4524	POMPA PER VUOTO	EDWARDS HIGH VACUUM	/						
	4527	4524	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	HEWLETT PACKARD CO	/						
	4528	4524	MONITOR PER COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	HP LE 2001						
4	4788	4524	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO SP3		annuale	biennale	16		
	4874	4874	GASCROMATOGRAFO	HERMOS ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110648					
	4875	4874	GASCROMATOGRAFO	HERMOS ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110666					
	4876	4874	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HERMOS ELECTRON SPA	/						
	4877	4874	SPETTROMETRO DI MASSA MAGNETICO AD ALTA RISOLUZIONE	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	DFS						
	4878	4874	CHILLER	HERMOS NESLAB INSTRUMENTS INC	FLEX 900						
	4879	4874	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	/						
	4880	4874	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/						
5	4194	4874	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET P 1566		annuale	biennale	16		
	5002	4874	GRUPPO DI CONTINUITÀ PER APPARECCHIATURA DA LABORA	INOVATEC RIELLO UPS MANUFACTURING SRL	/						
	5558	5558	SPETTROMETRO DI MASSA	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	DELTA V ADVANTAGE	08968D					
	2041	5558	ANALIZZATORE ELEMENTARE	HERMOS ELECTRON CORP	TC/EA	1117320-135					
	2044	5558	CAMPIONATORE DI GAS A FLUSSO CONTINUO	HERMOS ELECTRON CORP	CONFLO III	1137200-19					
	2054	5558	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HERMOS ELECTRON CORP	MAS 200 R	20059900					
	2059	5558	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO	76435-OEM-0060697-21127					
	5559	5558	SPETTROMETRO DI MASSA A IONIZZAZIONE CHIMICA	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	GAS BENCH II	570					
	5560	5558	CAMPIONATORE AUTOMATICO	VARIAN INC	COMBI PAL	162328					
	7552	5558	COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX XE3	X11641777					
6	7553	5558	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/	CN0J8531-74445-3CP024L	annuale	biennale	16		
	8854	5558	ANALIZZATORE ELEMENTARE	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	Flash IRMS EA IsoLink CNSOH	2023.FLS0232					
	8855	5558	CAMPIONATORE DI GAS A FLUSSO CONTINUO	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	ConFlo IV	1482					
	5720	5720	SPETTROMETRO DI MASSA	HERMOS FISHER SCIENTIFIC	Q EXACTIVE FOCUS ORBITRAP	07395L					
	5721	5720	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	OERLIKON LEYBOLD VAKUUM SYSTEMS	SOGEVAC SV 40 65 BIFC	960465V013001					
	5722	5720	CAMPIONATORE AUTOMATICO	CTC ANALYTICS AG	PAL HTC	395066					
	5723	5720	INIEZIONE PER CAMPIONAMENTO	CTC ANALYTICS AG	MZ 013-00F	387998					
	5724	5720	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	HPG 3400 RS - serie ULTIMATE 3000	8139764					
	5725	5720	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	7257757					
	5726	5720	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	ULTIMATE TCC 3000 RS	6017326					
7	5727	5720	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	DIONEX CORP	LPG 3400 RS - serie ULTIMATE 3000	8139409					
	5728	5720	PERSONAL COMPUTER BIOMEDICO	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 7040	1WK7DK2					

6	5729	5720	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	PRECISION TOWER 5810	H41WXK2	annuale	biennale	16	
	5730	5720	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE FINDER	0382-0171-8190				
	5731	5720	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	XCALIBUR	036F-02B4-944E				
	5732	5720	SOFTWARE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	EXACTIVE 1.1	BRE0011868				
	5733	5720	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 5000 SP	17101276				
	5734	5720	GENERATORE ELUENTI	DIONEX CORP	ICS 5000 EG	17101251				
	5735	5720	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	ICS AS-AP	17100994				
	5736	5720	RIVELATORE ELETROCHIMICO	DIONEX CORP	ICS 5000 DC	17110260				
	5737	5720	SOFTWARE APPLICATIVO	DIONEX CORP	CHROMELEON 7	167770				
	7469	5720	GRUPPO DI CONTINUITÀ	RIELLO	SDU 5000A7	AM18UT948720001				
7	5460	5460	Apparecchiatura per l'estrazione con solventi	DIONEX CORP	AUTOTRACE 280 SPE	65338	annuale	biennale	16	
8	07072		GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	717001985				
	07073	07072	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRIPLUS RSH	456008				
	07074	07072	SOFTWARE APPLICATIVO	DIONEX CORP	CHROMELEON 7.2.10					
	00497	7072	GENERATORE DI IDROGENO		HY GEN 600					
9	07075		GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718001090	annuale	biennale	16	
	07076	07075	PURGE & TRAP	Tekmar	ATOM XYZ TEKLINK	US18201009				
	07077	07075	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ISQ7KNOVPI	ISQ7N1804001				
10	00520		SPETTROMETRO DI MASSA MASSA	THERMO ELECTRON SPA	POLARIS Q MS/MS	210659	annuale	biennale	16	
	00517	00520	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	TRACE GC ULTRA	20058055				
	00518	00520	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER ELECTRON CORP	TRIPLUS AS	20058580				
	00521	00520	MONITOR PER COMPUTER	DELL						
	00522	00520	COMPUTER	DELL						
	00526	00520	POMPA DA VUOTO	EDWARD HIGH VACUUM		3				
	00530	00520	SISTEMA OPERATIVO	MICROSOFT	WINDOWS XP PRO					
	00531	00520	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	XCALIBUR	1.4 SR1				
11	07096		GASCROMATOGRAFO	THERMO SCIENTIFIC	Trace 1310	718101279	annuale	biennale	16	
	07097	07096	Rivelatore a singolo quadrupolo	THERMO SCIENTIFIC	ISQ 7000	1R120380-0001				
	07098	07096	AUTOCAMPIONATORE	Teledyne Tekmar		US18201008				
	07099	07096	SOFTWARE APPLICATIVO							
	07100	07096	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX XE2					
	07101	07096	MONITOR PER COMPUTER	DELL						
	07102	07096	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	RV3 FINNIGAN	R14000004				
12	07104		GASCROMATOGRAFO	THERMO SCIENTIFIC	Trace 1310	717102406	annuale	biennale	16	
	07105	07104	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 7050					
	07106	07104	MONITOR PER COMPUTER	DELL						
	07107	07104	SOFTWARE APPLICATIVO							
	07108	07104	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO SCIENTIFIC	Triplus RSH	456010				
13	07083		GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718101280	annuale	biennale	16	
	07084	07083	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ISQ 7000	1R12038-001				
	07085	07083	PURGE & TRAP	TEKMARK	ATOM XYZ TEKLINK	071822A7200HR				
	07086	07083	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX EX2					
14	07080		GASCROMATOGRAFO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE 1310	718101280	annuale	biennale	16	
	07081	07080	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER LIQUIDI	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRIPLUS RSH	456011				

15	3335	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 3000 SP	05101269	annuale	biennale	16	
	4214	3335 Campionatore automatico	Dionex Corp	ICS 3000 AS	10070796				
	3331	3335 Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 3000 DC	05110050				
	3334	3335 Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 3000 EG	05110100				
	3344	3335 Software di base	Microsoft Corp	WINDOWS XP PRO SP2	/				
	3345	3335 Software applicativo	Dionex Corp	CHROMELEON	/				
16	4211	4211 Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 5000 SP	10070609	annuale	biennale	16	
	4212	4211 Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 5000 DC	10070861				
	4213	4211 Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 5000 EG	10070436				
	7412	4211 Campionatore automatico	Dionex Corp	AS AP	20103079				
	7413	4211 COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 7080					
	7414	4211 MONITOR PER COMPUTER							
	7415	4211 SISTEMA OPERATIVO	MICROSOFT	WINDOWS					
	7416	4211 Software applicativo		CHROMELEON 7.02.10					
17	7453	Apparecchiatura per l'estrazione con solventi	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ASE 350	20115014	annuale	biennale	16	
18	7581	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS-6000 DC	22106173	annuale	biennale	16	
	7582	7581 AUTOCAMPIONATORE	Dionex Corp	AS DV	2201880194				
	7583	7581 Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 6000 EG	21126290				
	7584	7581 POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA/QUATERNARIA	Dionex Corp	ICS-6000 SP	22016175				
	7585	7581 COMPUTER	Dell	Optiplex XE3	00424-80018-13351-AAOEM				
	7586	7581 MONITOR PER COMPUTER	Dell						
	7587	7581 STAMPANTE	HP	Laserjet M209dwe					
	99018	7581 Software applicativo	Thermo FISHER SCIENTIFIC	Chromeleon					
19	8735	Spettrofotometro FTIR	Thermo FISHER SCIENTIFIC	NICOLET SUMMIT PRO	BDN2311010	annuale	biennale	16	
20	8985	8985 Cromatografo ionico	Thermo FISHER SCIENTIFIC	Aquion	230740068	annuale	biennale	13	
	8989	8985 COMPUTER	Dell						
	8986	8985 AUTOCAMPIONATORE	Thermo FISHER SCIENTIFIC	AS-AP	23083078				
	8987	8985 RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	Thermo FISHER SCIENTIFIC	VWD	23090244				
	8988	8985 POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA/QUATERNARIA	Thermo FISHER SCIENTIFIC	AXP	MX010PFT3ADX				
	8990	8985 SOFTWARE APPLICATIVO							
Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)									

Verifiche di sicurezza elettriche opzionali		numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A*B)
Verifiche di sicurezza elettriche		15		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara :

L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è: _____

i costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele

Firma digitale apposta dal legale rappresentante _____

Offerta economica lotto 2

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante,(in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad altissima tecnologia a marchio Perkin Elmer per Arpae Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID tab	Codice	Codice padre	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A*B)	
1	1817	1817	Bologna	GASCROMATOGRAFO FID ECD	PERKIN ELMER CORP	CLARUS 500	650N3021102	annuale	biennale	16			
	1822	1817	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	PERKIN ELMER CORP	TURBOCHROM NAVIGATOR							
	5238	1817	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	TURBOMATRIX HS 40 TRAP	EN55011						
2	3548	3548	Bologna	SPETTROFOTOMETRO ICP OTTICO	PERKIN ELMER CORP	OPTIMA 4200 DV	077N4030101	annuale	biennale	16			
	3549	3548	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	AS 93 PLUS	93254051209						
	3558	3548	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	PERKIN ELMER CORP	WINLAB 32	VER 3.1.0.0107						
	7688	3548	Bologna	COMPRESSORE PER APPARECCHIATURA DA LAB	FIAC SPA		077N4030101						
3	880	880	Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	PERKIN ELMER CORP	SERIE 200 MS READY	291N9010605	annuale	biennale	16			
	887	880	Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	PERKIN ELMER CORP	SERIES 200 PELTIER COLUMN OVEN	OVI99031559						
	888	880	Ferrara	INTERFACCIA	PERKIN ELMER CORP	NCI 900	8259290017						
	1504	880	Ferrara	RIVELATORE DIODE ARRAY	PERKIN ELMER CORP	200 DAD	292G9011505						
4	3667	3667	Ravenna	SPETTROFOTOMETRO ICP OTTICO	PERKIN ELMER CORP	OPTIMA 7000 DV	080C0080201	annuale	biennale	16			
	3668	3667	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	PERKIN ELMER CORP	S 10 AUTOSAMPLER							
5	3153		Reggio Emilia	SPETTROFOTOMETRO FTIR	PERKIN ELMER CORP	SPECTRUM RX1 FT-IR	59752	annuale	biennale	16			
6	630		Ravenna	SPETTROFOTOMETRO AD ASSORBIMENTO ATOMICO	PERKIN ELMER CORP	AANALYST 100		annuale	biennale	16			
	631	630	Ravenna	UNITA' PER ANALISI SPETTROFOTOMETRICA A INIEZIONE	PERKIN ELMER CORP	FIAS 100	100S5100602						
Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)													

Verifiche di sicurezza elettriche opzionali	numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A*B)
Verifiche di sicurezza elettriche	15		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara :

L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è:

i costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele

Firma digitale apposta dal legale rappresentante _____

Offerta economica lotto 3

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____ =, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolo tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad altissima tecnologia a marchio Shimadzu per Arpaem Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____ 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID tab	Codice	Codice padre	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A*B)
1	1522	1523	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010 AF	C70464370015	annuale	biennale	16		
	1524	1523	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC 5000	126366					
	1530	1523	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GC MS POSTRUN	2,40					
2	3532	3533	DEGASATORE	SHIMADZU CORP	DGU 20 A3	L20244403620 CR	annuale	biennale	16		
	3533		CROMATOGRAFO LIQUIDO AD ELEVATE PRESTAZIONI	SHIMADZU CORP	LC 20AT	L20114573157					
	3534	3533	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	SIL 20AC	L29174573176					
	3536	3533	RIVELATORE FLUORIMETRICO	SHIMADZU CORP	RF 10 AXL	C20954471583					
	3537	3533	RIVELATORE CON DIODE ARRAY (DAD)	SHIMADZU CORP	SPD-M20A	20154573224					
	3542	3533	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	LC SOLUTION	VER 1.22 SP1					
3	3741	3741	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	GC MS QP2010	C7046430022	annuale	biennale	16		
	3742	3741	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	126365					
	3740	3741	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010	C7046430022					
	3757	3741	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS ANALYSIS	VER. 2.50					
4	3732	3732	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	GC MS QP2010	C70264100882	annuale	biennale	16		
	3731	3732	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC 2010	C70264100882					
	3733	3732	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	124128					
	3753	3732	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS ANALYSIS	VER. 2.50					
5	4472	4472	GASCROMATOGRAFO GC-MS	SHIMADZU CORP	QP2010 SE	20534800002	annuale	biennale	16		
	4473	4472	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SHIMADZU CORP	AOC 5000	1212443					
6	5422	5422	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	SHIMADZU CORP	TQ8040	O21155200113	annuale	biennale	16		
	5423	5422	INIEZIONE PER CAMPIONAMENTO	SHIMADZU CORP	OPTIC-4						
	421	5422	CAMPIONATORE AUTOMATICO	GERSTEL GMBH	MPS2	121570					
7	5772	5772	ANALIZZATORE TOC	SHIMADZU CORP	TOC-L CPH	H54435501835	annuale	biennale	16		
	5773	5772	ANALISI AZOTO TOTALE, SISTEMA PER	SHIMADZU CORP	TNM-L	H56405501187					
	5774	5772	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	ASI-L	H57415501995					
8	7703	7703	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	SHIMADZU CORP	SPD-40	L22256050474	annuale	biennale	16		
	7704	7703	SYSTEM CONTROLLER	SHIMADZU CORP	CBM -40 LITE	L22126050489					
	7705	7703	POMPA CROMATOGRAFICA	SHIMADZU CORP	LC-40D XS	L22426050285					
	7706	7703	POMPA CROMATOGRAFICA	SHIMADZU CORP	LC-40D XS	L22426050294					
	7707	7703	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	SIL-40 C XS	L22456050150					
	7708	7703	DEGASER	SHIMADZU CORP	DGU-403	L22165902690					
	7709	7703	FORNO PER COLONNE HPLC	SHIMADZU CORP	CTO-40S	L22236050679					
9	7809		GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS QP 2020NX	O21746050851	annuale	biennale	16		
	7810	7809	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO		nXDS6i	220792483					
	7811	7809	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-20sU	C12646003553					
	7812	7809	INIEZIONE PER CAMPIONAMENTO	SHIMADZU CORP	AOC -20i Pus	C12676005793					
	7813	7809	PIROLIZZATORE			PY2209320496D					
	7113	7809	DESORBITORE TERMICO	PERKIN ELMER	Turbomatrix ATD 650	TD650S1806189					
	7814	7809	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight Software Package	OS0256001895					
	7815	7809	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX3000MT						
10	8626	8626	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	TQ-8050 NX	O21766150277	annuale	biennale	16		
	8627	8626	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030	O21766150277					
	8632	8626	Software applicativo	SHIMADZU CORP	GCMS Insight SW	OS0256002212					
	8708		GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	O21746151070					
	8709	8708	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	SHIMADZU CORP	nXDS6i Pumpset	23100607					

11	8710	8708	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP			annuale	biennale	16		
	8711	8708	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000						
	8712	8708	COMPUTER	SHIMADZU CORP	LENOVO	Lenovo M90t-CTO					
12	9017		SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	TQ8050NX W/O 230V	O21766150266	annuale	biennale	16		
	9018	9017	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030 Nexas						
	9022	9017	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	GCMS Insight	OS0256002002					
13	7817		GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS TQ8040NX	O21756050098	annuale	biennale	16		
	7818	7817	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	SHIMADZU CORP	nXDS6i	220795526					
	7819	7817	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC -6000 Plus	641929					
	7820	7817	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	Package	OS0256001876					
	7821	7817	COMPUTER	DELL	OPTIPLEX3000MT	6JGZ4W3					
14	8605	8605	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	O21746151140	annuale	biennale	12		
	8606	8605	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC2030	O21746151140					
	8608	8605	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	HS	678579A					
15	8612	8612	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	CGMS-QP 2020NX	O21746151137US	annuale	biennale	12		
	8613	8612	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	2030 RR-SM7-C1-GG2030						
	8615	8612	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-20I PLUS	C12676110224 SA					
	8618	8612	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP							
16	8619	8619	SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP202NX	21746151139	annuale	biennale	12		
	8620	8619	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-2030	21746151139					
	8622	8619	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000	675077					
17	8713		SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GCMS-QP2020NX	O21746151068	annuale	biennale	12		
	8715	8713	SISTEMA OPERATIVO	SHIMADZU CORP	Package for QP	OS0256102408					
	8716	8713	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	AOC-6000	O21286101282					
18	8736		SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP		O217461	annuale	biennale	13		
	8737	8736	GASCROMATOGRAFO	SHIMADZU CORP	GC-MS QP2020NX	O217461					
	8738	8736	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	ENTECH FKV							
	8739	8736	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS		2305052248					
	8740	8736	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	PFEIFFER		28778554					
	8741	8736	LINEA CANISTER - PRECONCENTRATORE	ENTECH FKV		2193					
	8742	8736	LINEA CANISTER - SISTEMA PULIZIA	ENTECH FKV		2378					
	8743	8736	LINEA CANISTER - AUTOCAMPIONATORE	ENTECH FKV							
	8744	8736	PREPARATORE DI CAMPIONI / DILUITORE	ENTECH FKV		670					
	8745	8736	COMPUTER	LENOVO		OS01561					
	8746	8736	COMPUTER	DELL							
	8747	8736	MONITOR	LENOVO		UPB5MTWX					
	8748	8736	MONITOR	DELL		295-925W-A00					
19	8749	8736	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP		OS0156109771	annuale	biennale	14		
	8750	8736	SOFTWARE APPLICATIVO	ENTECH FKV							
	8751	8736	SOFTWARE APPLICATIVO	ENTECH FKV							
	8873		SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GC-MS QP2020NX	O217461					
	8874	8873	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO			230049037					
	8875	8873	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP	LABSOLUTIONS	O212861					
20	8876	8873	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP	PAL	673969	annuale	biennale	13		
	8877	8873	COMPUTER			O502561					
	8878	8873	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP							
	8879		SPETTROMETRO DI MASSA	SHIMADZU CORP	GC-MS QP2020NX	O217461					
	8880	8879	POMPA DA VUOTO PER LABORATORIO	SHIMADZU CORP		230196499					
	8881	8879	SOFTWARE APPLICATIVO	SHIMADZU CORP							
	8882	8879	AUTOCAMPIONATORE	SHIMADZU CORP		674638					
	8883	8879	COMPUTER								

Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)

Verifiche di sicurezza elettriche	numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A*B)
	15		

Totale complessivo verifiche sicurezza (IVA esclusa)

TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO (IVA ESCLUSA)
--

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara :

L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è:

i costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele

Firma digitale apposta dal legale rappresentante

Offerta economica Lotto 4

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante,(in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolo tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad alta e altissima tecnologia a marchio Agilent Technologies per Arpae Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____ 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID tab	Codice	Codice padre	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A*B)
1	544	546	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1312 A	DE63056988	annuale	biennale	16		
	545	546	DEGASATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1379 B	JP63705066					
	547	546	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1367 C	DE64556596					
	548	546	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 B	DE60556835					
	549	546	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DE60560064					
	5021	546	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	AGILENT TECHNOLOGIES	/						
	7008	546	Valvola esterna sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Valve Drive 1290 G1170A	DEBAD03591					
	7009	546	Sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Flexcube1290 G4227A	DEBBF00704					
2	1450	1451	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	US05216889	annuale	biennale	16		
	1451		SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	US80828791					
	1452	1451	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN30723182					
3	4096	194	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4220 A	DEBAA00287	annuale	biennale	16		
	4097	194	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DEBAK00949					
	4098	194	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2260 A	DEBAI00364					
	4099	194	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 C	DE93001638					
	5387	194	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 28						
4	4129		SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	5975 Inert	US943239 04	annuale	biennale	16		
	4130	4129	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10947008					
	4131	4129	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	7693	CN94601375					
	4134	4129	CONTROLLER PER CAMPIONATORE	GERSTEL GMBH	C 506 CONTROLLER MAS	07410-01627					
5	5056	5055	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	G3443-64004	annuale	biennale	16		
	5057	5055	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4513 A	CN11460155					
	5058	5055	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4514 A	CN11490054					
	5059	5055	BOX FONOASSORBENTE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3198 B	US170102522					
6	5081		SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3281 A	JP12301931	annuale	biennale	16		
	5229	5081	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 18	A36324930					
7	5811		SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	VSL3022A12	annuale	biennale	16		
	5814	5811	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MSD PRODUCTIVITY CHEMSTATION	G1701EA					
	4989	5811	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10949135					
	4992	5811	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	CTC ANALYTICS AG	COMBI PAL	CH001211137					
8	4367	4368	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN11091065	annuale	biennale	16		
	4368		SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 7000 B	US11105501					
	4369	4368	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	GC SAMPLER 120	CH00213400					

9	7475	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21272098	annuale	biennale	14	
	7476	7475 CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	G3292-80201	6150T21QR301				
	7477	7475 POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	M540-S	IT21375020				
	7478	7475 AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	G8410A	AU211611197				
	7479	7475 STAMPANTE	HP	M507 laserjet enterprise	PHCVP7F0FS				
	7480	7475 COMPUTER	HP	Intel Core i5 Z2SFFG5	CZC121F6SF				
	7481	7475 MONITOR	HP	Eye Ease	6CM1050CR7				
	7482	7475 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASS HUNTER 5.1 TOP					
	7483	7475 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASS HUNTER 5.1 for Data Analysis					
	7488	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21262078				
10	7489	7488 POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT21295163	annuale	biennale	14	
	7490	7488 AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES		AU21101132				
	7491	7488 CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	PSC 6106T	2107-02785				
	7492	7488 COMPUTER	HP	HP Z2 SFF G5 Workstation	CZC116F1LX				
	7493	7488 MONITOR	HP		6CM1050BHY				
	7494	7488 STAMPANTE	HP	HP M507	PHCVP7F0NT				
	7495	7488 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MassHunter 5.1	G7201-10000				
	7503	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	7850 (G8422A)	SG21262075				
11	7504	7503 AUTOCAMPIONATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	SPS4	AU210811018	annuale	biennale	14	
	7505	7503 CHILLER	AGILENT TECHNOLOGIES	PSC 6106T	2107-03538				
	7506	7503 POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT21345162				
	7507	7503 STAMPANTE	HP	Laser jet enterprise M507	PHCVP7F0NR				
	7508	7503 COMPUTER	HP	Z2	CZC116F1M1				
	7509	7503 MONITOR	HP	Elite display	6CM1050CVY				
	7510	7503 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASSHUNTER	DD022DDBB8				
	7511	7503 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MASSHUNTER	USH4634429				
	7512	7503 SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	ICP-MS MassHunter 5.X license for 7850	USH4644639				
	8662	7503 POMPA DA VUOTO	AGILENT TECHNOLOGIES	RVP MS40-S TAD	IT23515062				
Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)									

Verifiche di sicurezza elettriche opzionali	numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A*B)
Verifiche di sicurezza elettriche	15		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara :

L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è:

_____ i costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele

Firma digitale apposta dal legale rappresentante _____

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolo tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione di microscopia ottica per Arpaem Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.E. in data _____ 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID Tab	Codice	Codice Padre	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A+B)
1	254		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	/	451485	annuale	biennale	16		
2	307		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ALPHAPHOT 2 VS	141952	annuale	biennale	16		
3	339		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILWILOVERT	201634	annuale	biennale	16		
	1077	1077	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 1000	282802-112006	annuale	biennale	16		
4	1078	1077	SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	EC 3	12730079					
5	1087		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	DIALUX 20 EB	020-452008 (966637)	annuale	biennale	16		
	1246	1247	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	L2		annuale	biennale	16		
6	1247	1247	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	S 8 APO	5262087					
7	1404		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	JENA MED 2		annuale	biennale	16		
	1444		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	PX18		annuale	biennale	16		
8	1445	1444	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE A FIBRE OTTICHE	SCHOTT AG	KL 1500						
9	1605		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	STEMI SV 8	n°0214/07/FC	annuale	biennale	16		
10	1606		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP	451487	annuale	biennale	16		
11	1642		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	MZ 8		annuale	biennale	16		
12	2033		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 60 FS	6104073	annuale	biennale	16		
13	2034	2034	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILD MSA	182056	annuale	biennale	16		
	2035	2034	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	WILD HEERBRUGG AG	MTR 27	319533					
14	2085		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	IMT 2	905509	annuale	biennale	16		
15	2086		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP 2	451487	annuale	biennale	16		
16	2087		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BH2	121139	annuale	biennale	16		
17	2088	2088	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	STANDARD 16	021576/470916-9902/15	annuale	biennale	16		
	2091	2088	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	/	/						
18	2097	2097	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	WILD HEERBRUGG AG	M 3 C		annuale	biennale	16		
	2100	2097	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH							
21	2103	2097	SISTEMA FOTOGRAFICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OM 101		annuale	biennale	16		
	5293	2097	SISTEMA FOTOGRAFICO DA LABORATORIO	MOTIC SPAIN SL	MOTICAM 2300						
19	2519		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	SZ ET	9987	annuale	biennale	16		
20	2525		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC IN	S 6 D	ND	annuale	biennale	16		
21	2573		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	CITOVAL 2		annuale	biennale	16		
22	2575	2575	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	VISION ENGINEERING LTD	LYNX	LXX 50320	annuale	biennale	16		
	2576	2575	LAMPAADA A FLUORESCENZA	VISION ENGINEERING LTD		PSU-11068					
23	3043		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE 50 I	914111	annuale	biennale	16		
24	3065		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	020-507-010	512924/120300	annuale	biennale	16		
25	3073		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	HIM LUX		annuale	biennale	16		
26	3310		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP	451485	annuale	biennale	16		
27	3791	3791	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO, A FLUORESCENZA	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	090-128.017 FLUOVERT	137021	annuale	biennale	16		
	3792	3791	Accessorio	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	301-314-001	nd					
28	3893		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EUROMEX BV	EK-1	/	annuale	biennale	16		
	3894	3893		EUROMEX BV							
29	3895		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	ORTOLUX 2	/	annuale	biennale	16		
	3896	3895	ALIMENTATORE ELETTRONICO	WILD HEERBRUGG AG	/	/					
30	4229		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	JENOPTIK LASER OPTIK SYSTEME GMBH	LABOVAL 4	232-19196	annuale	biennale	16		
31	4679	4679	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	DIALUX 20	61120	annuale	biennale	16		
	4680	4679	APPARECCHIO DA LABORATORIO	WILD HEERBRUGG AG							
	4692	4679	MODULOT/ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS		2478					
32	4681		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	SZ 61 TR	1K34783	annuale	biennale	16		
	4682	4681	MODULOT/ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORATORIO	MOTIC SPAIN	MOTICAM 2300	S019750M					
	4683	4681	MODULOT/ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORATORIO	HAMAMATSU PHOTONICS KK	PL 2000						
33	4726		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE E600	773874	annuale	biennale	16		
34	4815		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	HUND HELMUT GMBH	WILOVERT	200040	annuale	biennale	16		
35	5222	5222	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	WILD M8		annuale	biennale	16		
	5221	5222	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	FIBER OPTIC LIGHT	GU 156P					
	345	5222	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ND	ND					
36	5539	5539	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	BIOSTAR BM 45	160058	annuale	biennale	16		
37	5563		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 4000 B	425551	annuale	biennale	16		
38	5583		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	SL-NT	14004	annuale	biennale	16		
39	7046		STEREOMICROSCOPIO	THESSELAB S.R.L.	NSZ 808		annuale	biennale	16		
40	7658		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS	Axiolab 5		annuale	biennale	16		
41	7789		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON	SMZ 745T		annuale	biennale	16		
42	7828		MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	EXACTA + OPTECH GMBH	GZ 808		annuale	biennale	16		

Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)

Verifiche di sicurezza elettriche optionali	numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A+B)
Verifiche di sicurezza elettriche	15		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara _____

L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è _____

I costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impegnati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele

Firma digitale apposta dal legale rappresentante _____

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.
3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese; b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:
 - a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
 - b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione

e/o esecuzione del contratto;

d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'espresso rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni

particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

**RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE QUADRIENNALE DELLE
APPARECCHIATURE A MEDIA, ALTA ED ALTISSIMA TECNOLOGIA PER ANALISI
AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.

La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).

La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera

complessiva”.

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae descritto nel capitolo tecnico.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione allegata a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva ed altri servizi accessori, da considerarsi come servizio opzionale;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive,
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte gli interventi e le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e di statistiche inerenti il servizio;

La durata dell'affidamento è di 48 mesi ed è da effettuarsi secondo le modalità indicate nella documentazione amministrativa.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà

costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

1. La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.
2. La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
3. La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- DDG n. 130/2021 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- DDG n. 68/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale-APA ed Aree Autorizzazioni e Concessioni-AAC) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio;
- le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici
- Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
- Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti e Patrimonio
- Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- Centri Tematici Regionali (CTR);
- Laboratorio Multisito;
- Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;
- Servizio Gestione Demanio Idrico;
- Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS;

- Servizio Gestione Demanio idrico.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale, ognuna ha competenze nelle quattro aree individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est e ogni area è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

A far data dal 01/01/2026 il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro unico, ha delegato, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008, al Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici, Ing. Francesco Pollicino, la firma del documento informativo e/o il DUVRI.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Anna Di Monaco Laura Fiume Roberta Maltoni Chiara Stanghellini Marcella Sternini Francesco Pollicino
Medico Competente	Domenica Morelli
RLS	William Vernazza (PC) Michela Bianchi (PR) Yuri Tassoni (RE) Giovanni Vandelli (MO) Andrea Spisni (BO) Davide Battistella (BO) Rossella Mariani (BO) Carlotta Bergossi (FC) Davide Lombardelli (RN) Claudio Sabatino (RA) Martino Gamberini (FE)
Esperto di Radioprotezione	Francesco Pastremoli
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

**DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE
PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Eleonora Pavanelli	3311363663	epavanelli@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Simona Gagni	3314010965	sgagni@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
BOLOGNA	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel. 051 396211 centralino Tel. 051 396224 sportello accettazione Tel. 051 396218 / 051 396221
RAVENNA	Via Marconi, 14 48124 RAVENNA	Tel. 0544 210611 centralino Tel. 0544 210625 sportello accettazione Tel. 0544 210663 sportello accettazione
REGGIO EMILIA	Via Amendola, 2 42122 REGGIO EMILIA	Tel 0522 336011 centralino Tel 0522 336074 sportello accettazione
FERRARA	Via Bologna, 534 44124 FERRARA	Tel. 0532 234811 centralino Tel. 0532 234813 sportello accettazione Tel. 0532 234815 sportello accettazione
PIACENZA	Via XXI Aprile, 48 29121 PIACENZA	Tel. 0523 489611 centralino Tel. 0523 489674 sportello accettazione
MODENA	Viale Fontanelli, 23 41121 MODENA	Tel. 059 433611 centralino Tel. 059 433604 sportello accettazione Tel. 059 433654 sportello accettazione
PARMA	Via Spalato, 4 43125 PARMA	Tel. 0521 976111 centralino Tel. 0521 381200 sportello accettazione
FORLI' CESENA	Viale Salinatore, 20 47121 Forli	Tel. 0543 451411 centralino Tel. 0543 451475 sportello accettazione
RIMINI	Via Settembrini, 17/D 47923 Rimini	Tel. 0541 319202 centralino Tel. 0541 319114 sportello accettazione
DAPHNE – STRUTTURA OCEANOGRAFICA	Viale Vespucci, 2 47042 Cesenatico (FC)	Tel 0547 83941 centralino

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una

quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

I.3 Impresa appaltatrice (Nominativo)**Sede Legale:****Legale Rappresentante:****Datore di lavoro:****Responsabile dei lavori:****Recapito Telefonico:****E-mail:****Recapito Fax:****Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:****Recapito Telefonico:****E-mail:**

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)**

I.3.1Impresa subappaltatrice (Nominativo)**Sede Legale:****Legale Rappresentante:****Datore di lavoro:****Responsabile dei lavori:****Recapito Telefonico:****E-mail:****Recapito Fax:****Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:****Recapito Telefonico:****E-mail:**

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpaе (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II**II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell’Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura**ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l’accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell’area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell’impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all’attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell’apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All’interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l’utilizzo dell’ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- l’impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL’USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell’alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l’uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

- l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
- è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) dove:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza

Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III**III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO****Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore**

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon

rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzi di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzi impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzi tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzi.

A tutte le attrezzi e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzi prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchine/attrezzi interessate.

Le macchine e le attrezzi utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o, ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzi da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;

- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRÉ RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

 agenzia di prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 20/20 Rev. del 09/01/2026
--	---	--

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso la sede interessata:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi interessate dal servizio, al fine di gestire le interferenze derivanti dallo svolgimento delle attività dell'appalto in contemporanea con le attività istituzionali dell'Agenzia.

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
 ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI
SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE QUADRIENNALE DELLE
APPARECCHIATURE A MEDIA, ALTA ED ALTISSIMA TECNOLOGIA PER ANALISI
AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/25 Rev. del 09/01/2026
---	--	--

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae descritto nel capitolato tecnico.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva ed altri servizi accessori, da considerarsi come servizio opzionale;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive,
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte gli interventi e le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e di statistiche inerenti il servizio.

La durata dell'affidamento è di 48 mesi ed è da effettuarsi secondo le modalità indicate nella documentazione amministrativa.

Per ciascuna delle sedi Arpae indicate sono previste le manutenzioni programmate per sede nel periodo di validità del contratto.

Si precisa che gli addetti dell'impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- [X] Atrio/corridoio
- [X] Uffici
- [X] Sala riunioni
- [X] Vano scale
- [] Archivio/Magazzino/Deposito
- [X] Laboratori chimici
- [X] Laboratori biologici
- [] Celle frigo
- [] Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS, casamatta)
- [X] Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato.

	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/25 Rev. del 09/01/2026
---	--	--

Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sottotraccia) (compilare se del caso)

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione
- Impianto di rete
- Impianto gas tecnici
- Altra tipologia *(indicare la tipologia)*

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzi, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzi e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzi, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzi e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare al committente la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzi come ad esempio:

ALTRE MACCHINE/ATREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo (manutenzione);

ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzi presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzi; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE" di conformità; progetto relativo alle attrezzi non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura (corretta installazione); documenti di controllo periodico (manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
BOLOGNA	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel. 051 396211 centralino Tel. 051 396224 sportello accettazione Tel. 051 396218 / 051 396221
RAVENNA	Via Marconi, 14 48124 RAVENNA	Tel. 0544 210611 centralino Tel. 0544 210625 sportello accettazione Tel. 0544 210663 sportello accettazione
REGGIO EMILIA	Via Amendola, 2 42122 REGGIO EMILIA	Tel 0522 336011 centralino Tel 0522 336074 sportello accettazione
FERRARA	Via Bologna, 534 44124 FERRARA	Tel. 0532 234811 centralino Tel. 0532 234813 sportello accettazione Tel. 0532 234815 sportello accettazione
PIACENZA	Via XXI Aprile, 48 29121 PIACENZA	Tel. 0523 489611 centralino Tel. 0523 489674 sportello accettazione
MODENA	Viale Fontanelli, 23 41121 MODENA	Tel. 059 433611 centralino Tel. 059 433604 sportello accettazione Tel. 059 433654 sportello accettazione
PARMA	Via Spalato, 4 43125 PARMA	Tel. 0521 976111 centralino Tel. 0521 381200 sportello accettazione
FORLI' CESENA	Viale Salinatore, 20 47121 Forli	Tel. 0543 451411 centralino Tel. 0543 451475 sportello accettazione
RIMINI	Via Settembrini, 17/D 47923 Rimini	Tel. 0541 319202 centralino Tel. 0541 319114 sportello accettazione
DAPHNE – STRUTTURA OCEANOGRAFICA	Viale Vespucci, 2 47042 Cesenatico (FC)	Tel 0547 83941 centralino

La strumentazione è installata nell'area laboratoristica di ciascuna sede.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Eleonora Pavanelli	3311363663	epavanelli@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Simona Gagni	3314010965	sgagni@arpae.it

	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/25 Rev. del 09/01/2026
---	--	--

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio; a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”.
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata.
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo.
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili; il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore; esposizione a livelli superiori al TLV.
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0,3 e 1 volta il TLV.
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti rarissimi episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV.
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili; non sono noti episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità; esposizione a livelli inferiori a 0,1 volte il TLV.

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale, esposizione ad agenti cancerogeni.
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, esposizione cronica a sostanze tossiche.
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile, esposizione cronica a sostanze nocive.
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile, esposizione cronica a sostanze irritanti.

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione **(Ip = P x D)**

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla **“Scala della gravità del danno (D)”**. Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e

protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato.

La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi.
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti).

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	<p><u>L'impresa con adeguato preavviso informare il RUP/riferimento tecnico la data prevista per l'inizio dei lavori/servizi e la durata degli stessi.</u></p> <p>L'impresa ha i seguenti obblighi: il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; pertanto il documento informativo e il presente dovranno essere condivisi con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae;</p> <p>rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno</p>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.</p> <p><u>Il RUP/riferimento tecnico dovrà informare gli operatori dell'Agenzia dell'avvio delle attività oggetto del presente appalto.</u></p>	2

	<p>dell'area di proprietà dell'Agenzia; impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo.</p>		
<p>Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).</p>	<p><u>Sarà cura del RUP/riferimento tecnico coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta e con i Responsabili delle attività dell'Agenzia per tutta la durata dell'appalto.</u> Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>. <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali, l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione, alla segregazione</u> delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle, nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno, transenne. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli l'impresa deve interdire, mediante l'installazione e/o recinzione, l'area oggetto di intervento al fine di impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative;</p>	<p>Arpae, nella programmazione delle lavorazione prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore. <u>Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni: esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza.</u> Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore viene informato degli eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.</p>	4

	<p>dovrà provvedere all' installazione di cartellonistica di sicurezza: <i>"pericolo lavori in corso"</i>. Negli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro dell'Agenzia, l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza. Nel caso si ravvisasse la necessità di effettuare attività di movimentazione e trasporto di materiale, l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi. L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui. L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>		
<p>Rischio legato alla presenza di altre imprese</p>	<p>E' possibile che all'interno dell'area di pertinenza dell'Agenzia operino più imprese (es. ditte che effettuano manutenzione di impianti, strumentazione, etc). La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verifichino preventivamente interferenze, con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p>	<p>Arpae organizza, per quanto possibile, le attività oggetto del presente appalto in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, l'Agenzia promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda, di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti, le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi presenti nell'area oggetto delle attività attraverso la diffusione del documento informativo e del presente duvri.</p>	4

<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<p><u>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</u></p> <p>L'impresa deve:</p> <p>nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), l'operatore dell'impresa alla guida del mezzo dovrà farsi coadiuvare da un collega a terra; non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; dare sempre la precedenza al personale a terra.</p> <p>Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve:</p> <p>limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale;</p> <p><u>non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP;</u></p> <p>assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto;</p> <p>rispettare i percorsi di transito indicati;</p> <p>in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p> <p>Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.</p>	<p>4</p>
--	--	---	----------

<p>Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</p>	<p><u>Prima di procedere alle attività oggetto del presente appalto, l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante apposizione di transenne, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche, controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), l'impresa deve segregare l'area sigillando con protezioni di plastica. Deve inoltre ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.</p>	<p>NP</p>
<p>Rischio scivolamento</p>	<p><u>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione.</u> Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico <u>"attenzione pavimento bagnato"</u>. La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI in relazione ai rischi specifici della propria attività e secondo quanto indicato nel proprio DVR e dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.</p>	<p>2</p>
<p>Rischio inciampo</p>	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori deve effettuare un sopralluogo di concerto con il referente tecnico/RUP/ ASPP al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le</p>	<p>2</p>

	<p>Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe l'impresa dovrà prestare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>interferenze. Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Nelle aree cortilive esterne agli edifici potrebbero presentarsi buche o pavimentazioni non perfettamente complanari.</p>	
<p>Rischio da urti ed impatti</p>	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	<p>2</p>
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p><u>L'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività e per il tempo necessario a terminare i lavori.</u> L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento; sollevamento di polveri o</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento. Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Se necessario, dovrà essere informato anche il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o</p>	<p>3</p>

	<p>l'emissione di fumo: utilizzare idonei sistemi di aspirazione localizzati per polveri e aerare il locale dopo l'attività</p>	<p>lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	
<p>Rischio Elettrico/folgorazione Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici strumentazione</p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</p> <p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.</p> <p><u>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</u></p> <p><u>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</u></p> <p>L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoncini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.</p> <p>L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nelle sedi Arpae sono realizzati secondo la regola dell'arte, conformi alle normative CEI e a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08; sono inoltre sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna qualificata all'interno del servizio di Global Service Manutenzione Immobili.</p> <p>Tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili vengono effettuate le verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01.</p> <p>L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti.</p> <p>Gli operatori Arpae sono informati che non devono avvicinarsi agli effettuare interventi sugli impianti elettrici e sulle attrezzature/strumenti in uso alle imprese.</p>	<p>4</p>

	<p>pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p> <p>Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate.</p> <p>Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u></p> <p><u>Durante questo tipo di attività l'impresa dovrà sempre delimitare fisicamente l'area di cantiere</u></p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p>Rischio incendio</p>	<p><u>L'impresa si deve attenere a quanto di seguito riportato.</u></p> <p><u>È vietato fumare o utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u></p> <p>E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP.</p> <p>L'accesso al sito avviene previa registrazione presso la portineria/front office dal personale di sorveglianza;</p> <p>In caso di segnalazione allarme incendi l'impresa deve procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione che l'impresa deve adottare:</p> <p>in tutte le aree vige il divieto di fumo;</p> <p>lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti;</p>	<p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa frequentazione di corso di formazione specifico.</p> <p>I nominativi dei componenti di gestione delle squadre di emergenza sono affissi lungo le vie di esodo.</p> <p>Lo stabile è dotato di norma di un impianto di rilevazione e allarme incendi, se obbligatorio rispetto alla normativa vigente; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nelle sedi; è presente un piano di emergenza ed evacuazione.</p>	4

	<p>non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.</p> <p>Divieto di:</p> <p>introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili;</p> <p>lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile;</p> <p>effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata all'Unità Servizi Tecnici e al Servizio Prevenzione e Protezione. I tecnici di Arpae dei Servizi sopra indicati potranno autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>		
<p>Gestione emergenze</p>	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi:</p> <p>prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di primo soccorso;</p> <p>rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza;</p> <p>non fumare nei luoghi di lavoro;</p> <p>non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza;</p> <p>non ingombrire passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.;</p> <p>in caso di situazione di emergenza deve seguire le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze;</p> <p>immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae</p>	<p>Il SPP di Arpae rende disponibile il piano di emergenza ed evacuazione della sede oggetto dell'appalto e informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze e le procedure che devono essere attuate da coloro che non sono componenti delle squadre</p>	4

	(07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>		
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività in cui sia presente il rischio di caduta dall'alto di oggetti e/o persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altri individui. <u>La Ditta dovrà delimitare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza la proiezione verticale dell'area in cui è presente il rischio di caduta di oggetti e/o persone.</u></p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> stoccare il materiale in modo che non possa cadere; svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzi, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzi, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p> <p>Il SPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p>	NP
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire con le attività istituzionali dell'Agenzia a causa dell'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, i lavoratori dell'impresa addetti dovranno essere dotati degli idonei otoprotettori.</p> <p>Nel caso in cui l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, l'impresa deve operare con attrezzi silenziati o procedimenti tecnologici adeguati.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	1
Rischio Taglio	L'impresa prima dell'inizio dell'attività di manutenzione deve:	Il personale Arpae non deve avvicinarsi agli strumenti/attrezzi	2

	<p>consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento/attrezzatura sia distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>dell'impresa a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	
<p>Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)</p>	<p><u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u> in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con l'Unità Servizi Tecnici. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. Nell'Agenzia è rispettata l'attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i>. E' effettuata da parte di Ente terzo certificatore l'esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	4
<p>Rischio ustione caldo/freddo</p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai –100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Gli operatori che utilizzano le apparecchiature o tubazioni criogeniche devono indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'impresa deve indossare abbigliamento pulito,</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che dovranno essere rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	2

	<p>asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti; gli operatori devono coprire completamente le gambe e le braccia; devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti di utilizzo devono essere realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle, kevlar®) in quanto offrono un buon isolamento; devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Gli operatori devono indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Durante l'attività in oggetto nel caso in cui possa verificarsi la produzione di polveri o la fuori uscita di gas/vapori gli operatori della ditta devono interrompere immediatamente l'attività e rapportarsi urgentemente con il referente Tecnico Arpae, il responsabile di Laboratorio il SPP al fine di mettere in atto le procedure di sicurezza previste.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	4
<p>Rischio Chimico</p>	<p><u>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</u></p> <p>La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche dei prodotti utilizzati al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito.</p> <p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti che</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività.</p> <p>Il Referente Tecnico, RUP, Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure di prevenzione e</p>	4

	<p>l'impresa utilizzerà deve essere disponibile in sito.</p> <p>Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditta esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti dall'impresa secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>	<p>protezione adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<p>Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni</p>	<p>E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.</p>	<p>Nei laboratori di Arpae l'uso di agenti cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadi di sicurezza</p>	4
<p>Rischio Biologico</p>	<p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, RUP, SPP</p>	2

		provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza. Nell'ambito dei laboratori di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.	
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi di Arpae l'impianto di riscaldamento è presente di norma in tutti i locali.</p> <p>Nei laboratori sono installati impianti di distribuzione dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici.</p> <p>In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'Agenzia ha assegnato la manutenzione delle reti di distribuzione dei gas tecnici, degli impianti a pressione a ditta esterna qualificata.</p> <p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visible/IR);	<p>Nel caso in cui, durante l'attività oggetto dell'appalto, può configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	2
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/fluorimetro/cappe biologiche)	<p>Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo quanto riportato nel "RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali: Cappe sterili e Lampade Germicide."</p> <p>Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio o operatori da loro incaricati dovranno provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	2
Radiazioni Ionizzanti	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento</p>	<p>Il Servizio Prevenzione e Protezione su richiesta per iscritto rende disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto</p>	2

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 21/25 <hr/> Rev. del 09/01/2026
---	---	---

	dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	di Radio Protezione incaricato da Arpae.	
--	--	--	--

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. *è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.*

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008</p>	<p>DUVRI Pag. 22/25</p>
		<p>Rev. del 09/01/2026</p>

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
 IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa subappaltatrice)

(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA

IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)

Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 24/25 Rev. del 09/01/2026
---	--	---

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali relativo ai servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	<p>DUVRI Pag. 25/25</p> <p>Rev. del 09/01/2026</p>
---	---	--

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
Ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 1 di 43

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione
quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia
per analisi ambientale nei laboratori di Arpae**

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 2 di 43
---	-----------------------------	--------------------------------

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA	4
1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1. DURATA	10
3.2. REVISIONE PREZZI	10
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	14
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	16
7. AVVALIMENTO	17
8. SUBAPPALTO	17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
10. GARANZIA PROVVISORIA	18
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	25
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	26

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 3 di 43
---	-----------------------------	--------------------------------

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	26
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	27
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27
16. OFFERTA TECNICA	29
17. OFFERTA ECONOMICA	29
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	30
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	34
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA	34
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	35
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	36
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	38
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	39
27. ACCESSO AGLI ATTI	39
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 4 di 43
---	-----------------------------	----------------------------

PREMESSE

Con atto n., questa Amministrazione ha deciso di affidare i servizi di manutenzione e gestione quadriennale delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae, così come richiesto nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegati quali atti di gara.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio sono le sedi del laboratorio multisito di Arpae dislocate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

lotto 1 CIG ... CUI S04290860370202400006

lotto 2 CIG ... CUI S04290860370202400006

lotto 3 CIG ... CUI S04290860370202400006

lotto 4 CIG ... CUI S04290860370202400006

lotto 5 CIG ... CUI S04290860370202400006

lotto 6 CIG ... CUI S04290860370202400006.

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Eleonora Pavanelli epavanelli@arpae.it.

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento reperibile al link <https://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe> con le condizioni generali di utilizzo della PAD.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 5 di 43
---	-----------------------------	--------------------------------

resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.arpae.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per specifiche informazioni consultare il link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/accessibilita>

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel regolamento di utilizzo del sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD reperibile al link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti>

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 6 di 43
--	-----------------------------	--------------------------------

seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il Call Center ai seguenti riferimenti:

- E-mail: info.intercenter@regione.emilia-romagna.it
- Tel. (digitare 1 per fruire del supporto relativo a SATER):
 - 800 810 799 (numero verde per chi chiama da rete fissa nazionale);
 - 089 9712796 (numero per chi chiama da rete mobile o dall'estero).

Il call center è attivo dal lunedì al venerdì, con orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) progetto del servizio
- b) bando di gara;
- c) disciplinare di gara;
- d) capitolato speciale con allegati i 6 elenchi dettagliati degli strumenti suddivisi in lotti ;
- e) schema di contratto;
- f) schema di domanda di partecipazione;
- g) documento di gara unico europeo;
- h) n. 6 schede di offerta economica;

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 7 di 43
--	-----------------------------	--------------------------------

- i) protocollo di legalità;
- j) documento informativo sicurezza;
- k) DUVRI;
- l) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.rezione.emilia-romagna.it/help/guide> .

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla PAD <https://intercenter.rezione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> .

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti Sezione : Chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <https://intercenter.rezione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto la manutenzione della strumentazione suddivisa per tipologia nei seguenti lotti:

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 8 di 43
---	-----------------------------	--------------------------------

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex		1.000.000,00
2	Strumentazione a marchio Perkin Elmer		600.000,00
3	Strumentazione a marchio Shimadzu		700.000,00
4	Strumentazione a marchio Agilent Technologies		896.000,00
5	Microscopia Ottica		344.000,00
6	Strumentazione varia a media tecnologia		420.000,00
TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA			3.960.000,00

I lotti sono stati individuati utilizzando i seguenti criteri, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte del settore di mercato, molto specializzato interessato al settore:

- ditta costruttrice per garantire il know-how tecnologico e massimizzare l'efficacia delle manutenzioni soprattutto sugli strumenti di ultima generazione;
- analogia di utilizzo e/o di funzione;
- complessità tecnologica .

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (pri nci pal e)	Importo
Lotto 1	Servizio di manutenzione per strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 1.000.000,00
A) Importo a base di gara					€ 1.000.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 1.000.000,0
Lotto 2	Servizio di manutenzione per strumentazione a marchio Perkin Elmer	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 600.000,00
C) Importo a base di gara					€ 600.000,00
D) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 600.000,00

Lotto 3	Servizio di manutenzione per strumentazione a marchio Shimadzu	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 700.000,00
A) Importo a base di gara					€ 700.000,00
E) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 700.000,00
Lotto 4	Servizio di manutenzione per strumentazione a marchio Agilent Technologies	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 896.000,00
B) Importo a base di gara					€ 896.000,00
F) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 896.000,00
Lotto 5	Servizio di manutenzione microscopia ottica	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 344.000,00
C) Importo a base di gara					€ 344.000,00
G) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 344.000,00
Lotto 6	Servizio di manutenzione per strumentazione varia a media tecnologia	50411000-9	33.19.00 46.64.91 20.16.00	P	€ 420.000,00
D) Importo a base di gara					€ 420.000,00
H) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					0,00
A) + B) Importo complessivo					€ 420.000,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Lotto	Costo della manodopera corrispondente al 20% del valore a base di gara
1	200.000,00
2	120.000,00
3	140.000,00

4	179.200,00
5	68.800,00
6	84.000,00

La stima è stata calcolata utilizzando un costo orario medio per operatore specializzato nella manutenzione, pari a circa € 50 per tutti i lotti.

Il numero di ore complessivo, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- la complessità tecnologica delle apparecchiature presenti nel lotto;
- il numero degli apparecchi per ogni tipologia presente al fine di individuare i contributi al monte ore delle manutenzioni eseguite;
- le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature classificate per tipologia aggregata;
- la rilevazione dei metadati riguardanti tutte le manutenzioni correttive/preventive, le verifiche funzionali e di sicurezza eseguite nell'ultimo quinquennio, laddove disponibili.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è applicato all'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

In considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, sono stati individuati più codici ATECO rilevanti per ogni lotto, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:

- Codice ATECO 33.19.00 -Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011
- Codice ATECO 46.64.91 -Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011,
- Codice ATECO 20.16.00 -Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché nonostante la possibilità di interferenze dovute alla conformazione delle sedi, le stesse vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici: PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione dell'Industria) per codice economico (ATECO): Codice: 3313- "Riparazione e manutenzione di attrezzature elettroniche ed ottiche" in

applicazione di quanto previsto nello schema di contratto allegato tra gli atti di gara.

Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è per ogni lotto quantificato come segue al netto di Iva.

Lotto	importo proroga semestrale
1	125.000,00
2	75.000,00
3	87.500,00
4	112.000,00
5	43.000,00
6	52.500,00

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei casi indicati all'art.13 del capitolato tecnico per un ammontare complessivo pari ad Euro ,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 5.588.072,00 al netto di Iva :

LOTTO 1	
Importo a base di gara	1.000.000000
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	125.000,00
importo per servizi analoghi	215.000,00
Valore globale stimato	1.340.000,00

LOTTO 2	
Importo a base di gara	600.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	75.000,00
importo per servizi analoghi	300.000,00
Valore globale stimato	975.000,00

LOTTO 3

Importo a base di gara	700.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	87.500,00
importo per servizi analoghi	170.000,00
Valore globale stimato	957.500,00

LOTTO 4

Importo a base di gara	896.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	112.000,00
importo per servizi analoghi	384.000,00
Valore globale stimato	1.392.000,00

LOTTO 5

Importo a base di gara	344.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	43.000,00
importo per servizi analoghi	38.872,00
Valore globale stimato	425.872,00

LOTTO 6

Importo a base di gara	420.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	52.500,00
importo per servizi analoghi	25.200,00
Valore globale stimato	497.700,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddirittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 13 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 23.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddirittorio con l'operatore economico.

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 14 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 15 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 23.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica. .

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a. Esecuzione negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione della gara di servizi analoghi presso pubbliche amministrazioni e/o privati relativi alle medesime tipologie strumentali qui annoverate, a prescindere dal brand di costruzione, per un valore complessivo non inferiore al 30% dell'importo a base di gara (al netto di proroghe ed opzioni) per ogni lotto per il quale si partecipa. Nella tabella a seguire, le tipologie asteriscate sono da ritenersi minime e obbligatorie e dovranno essere :

Lotto	Importo a base di gara	Importo minimo contratti analoghi	Denominazione lotto	Principali tipologie strumentali
1	1.000.000,00 €	300.000,00 €	Strumentazione a marchio Thermo Fisher Scientific / Dionex	GC-MS e/o GC-MS/MS LC-MS/MS* GC-HRMS* LC-MS Orbitrap* MS Isotopica*
2	600.000,00 €	180.000,00 €	Strumentazione a marchio Perkin Elmer	GC e/o HPLC * ICP-OES * AA * Spettrofotometria
3	700.000,00 €	210.000,00 €	Strumentazione a marchio	GC e/o HPLC

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 16 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

Lotto	Importo a base di gara	Importo minimo contratti analoghi	Denominazione lotto	Principali tipologie strumentali
			Shimadzu	GC-MS e/o GC-MS/MS * Analizzatore TOC *
4	896.000,00 €	268.800,00 €	Strumentazione a marchio Agilent Technologies	ICP-MS * LC-MS/MS * GC-MS e/o GC-MS/MS *
5	344.000,00 €	103.200,00 €	Microscopia Ottica	Microscopi ottici e stereomicroskopî da Laboratorio *
6	420.000,00 €	126.000,00 €	Strumentazione varia a media tecnologia	Sistemi di produzione acqua pura ed ultrapura * Titolatori automatici e dosatori * Turbidimetri, conduttimetri Analizzatori cianuri e/o mercurio * Analizzatori elementari e/o multiparametrici

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) Possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità, ISO 9001 e ISO 14001.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme delle certificazioni.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 17 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto in relazione alla prestazione dei servizi manutentivi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- b) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di cui al paragrafo 6.3. lett. b) deve essere soddisfatto da ogni componente del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 18 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire al personale impiegato nell'attività prevalente l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro indicato al paragrafo 3. In alternativa l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali .

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad Euro :

Lotto	Importo Garanzia Provvisoria
1	26.800,00
2	19.500,00
3	19.150,00
4	27.840,00
5	8.517,00
6	9.954,00

costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 20 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT 50 B 02008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news/garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 21 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
 - b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
 - c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
 - d. Riduzione fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: SA 8000 per un 10% ed EMAS per un 10%.
- Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Poichè il servizio richiesto verrà svolto nella quasi totalità presso le sedi laboratoristiche di Arpae, si ravvede la possibilità di effettuare sopralluoghi sulle sedi territoriali per la presa visione delle strutture e dei luoghi di esecuzione delle attività manutentive. Tali sopralluoghi saranno coordinati dal RUP concordando preventivamente la disponibilità con il referente di ciascuna sede di laboratorio ..

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13.00 del giorno 2/3/2026 tramite la Piattaforma nell'area dedicata ai "Chiarimenti" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 22 di 43
---	-----------------------------	---------------------------------

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo corrispondente a quanto riportato in tabella secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 . Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		165,00
2		90,00
3		77,00
4		165,00
5		33,00
6		33,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<p>Disciplinare di gara</p>	<p>Allegato 2 pag. 23 di 43</p>
--	------------------------------------	-------------------------------------

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10 marzo 2026 a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento. La PAD accetta esclusivamente file con i seguenti formati files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'OFFERTA è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni contenute nel *DGUE* sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD e sono compilati online.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 24 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

I documenti redatti in altra lingua devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 25 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD nella parte dedicata alla documentazione amministrativa per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<p>Disciplinare di gara</p>	<p>Allegato 2 pag. 26 di 43</p>
--	------------------------------------	-------------------------------------

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato e comporta l'impossibilità di procedere con l'invio della documentazione amministrativa.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5.

Nel caso di partecipazione a più lotti, può essere presentata una sola domanda di partecipazione specificando il possesso dei requisiti di capacità tecnica previsti per ogni lotto per cui si partecipa.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<p>Disciplinare di gara</p>	<p>Allegato 2 pag. 27 di 43</p>
--	------------------------------------	-------------------------------------

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 28 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 29 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante: *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]*:
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- a) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]*:
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- b) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento al custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]*:
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<p>Disciplinare di gara</p>	<p>Allegato 2 pag. 30 di 43</p>
--	------------------------------------	-------------------------------------

- c) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- d) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, *in alternativa*)
 - e) di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
 - (o, *in alternativa*)
 - f) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
 - g) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le seguenti modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, una per ogni lotto per cui si partecipa;
- b) il contratto di avvalimento premiale.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa descrittiva dei servizi offerti, dettagliando in capitoli e sottoparagrafi, gli aspetti migliorativi con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella relativa tabella, di cui al punto 18.1 facendo riferimento alla numerazione dei singoli criteri.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "Scheda economica di Offerta" alla voce Totale complessivo Offerto Euro (IVA esclusa);
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 31 di 43
---	-----------------------------	---------------------------------

- c) la "scheda di offerta economica", compilata indicando i prezzi unitari al netto di Iva, per tutte le tipologie strumentali e anche per i servizi/forniture opzionali, nei diversi campi predisposti, oltre all' indicazione della stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

Nel caso di applicazione di un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante (Metalmeccanici) l'operatore economico può anticipare la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art.11, comma 4, del Codice. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Qualità del progetto tecnico di gestione ed organizzazione tecnico-logistica	8	1.1	Il concorrente dovrà descrivere il piano gestionale delle manutenzioni preventiva/correttiva e delle correlate attività pianificate relative alle apparecchiature presenti nell'elenco generale, unitamente alle modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi oggetto dell'appalto. L'elaborato sarà valutato in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza della gestione manutentiva di tutte le apparecchiature di analisi ambientale dislocate nelle sedi Arpae. In questo ambito	8	

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 32 di 43
---	-----------------------------	---------------------------------

				dovrà essere fornito altresì l'eventuale elenco dei contratti continuativi di cooperazione, subcontratti e/o subappalti che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto		
2	Tempi di intervento manutenzioni correttive: Valore di riferimento 3gg lavorativi da presa in carico (Rif. paragrafo 7.2 capitolato tecnico) <i>Per i punti 2.1 e 2.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>	8	2.1	2 giorni		4
			2.2	1 giorno		8
3	Tempi offerti per la risoluzione guasti (univoci per il 100% delle tipologie di guasto e di strumenti) Valore di riferimento 15gg lavorativi da presa in carico (Rif. paragrafo 8 capitolato tecnico) <i>Per i punti 3.1, 3.2 o 3.3 , il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>	12	3.1	da 14 a 10 giorni		3
			3.2	Tra 9 giorni e 5 giorni		6
			3.3	Tempi di risoluzione entro 4 giorni lavorativi		12
4	Misure generali di riduzione del fermo macchina (Rif. paragrafo 7 - 9 - 10 capitolato tecnico)	6	4.1	Saranno valutate le proposte organizzative di minimizzazione dei tempi di fermo macchina, ivi compreso la messa a disposizione di strumenti sostitutivi, l'approvvigionamento tempestivo delle parti di ricambio, anche tramite magazzini interni, e le azioni operative dettagliate per garantire il rispetto dei tempi definiti nel capitolato tecnico per la manutenzione preventiva e correttiva.	6	
5	Fornitura parti di ricambio originali (Rif. par. 18 Capitolato tecnico)	5	5.1	Sarà premiato l'impegno dichiarato da parte del concorrente a fornire sempre parti di ricambio originali della casa costruttrice dello strumento, salvo i casi di fuori produzione documentati debitamente		5
6		4	6.1	Saranno valutati i livelli di servizio che il concorrente intende proporre, evidenziando le procedure operative e le relative	4	

	Livelli di servizio per gli interventi di verifica di sicurezza elettrica (Rif. par. 11 Capitolato tecnico)			tempistiche adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica; il concorrente dovrà allegare un facsimile del relativo documento che verrà rilasciato al termine dell'intervento.		
7	Struttura organizzativa e sua versatilità/funzionalità rispetto al servizio da erogare (Rif. par. 19 Capitolato tecnico)	6	7.1	Sarà valutato l'organigramma funzionale messo a disposizione per l'esecuzione della commessa e il gruppo di lavoro proposto, con specifica indicazione del Responsabile di Commessa e del personale tecnico e amministrativo. Dovrà essere altresì indicato il personale "aggiuntivo" rispetto al gruppo di lavoro, messo a disposizione per far fronte ad eventuali emergenze.	6	
8	Formazione specifica del personale. (Rif. par. 19 Capitolato tecnico) Sarà valutata la formazione complessiva del gruppo di tecnici messo a disposizione per l'appalto ed effettuata dalle case madri degli strumenti (documentata con attestazioni/certificazioni), in riferimento alle principali tipologie strumentali, così come dettagliato al capitolo 9 del presente progetto d'appalto, per ciascun lotto. Per il solo lotto 6 sono ammesse attestazioni/certificazioni anche di altre case madri. (<i>il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile per ciascun lotto a cui si chiede di partecipare</i>)	9 per ogni lotto	8.1	Con riferimento al gruppo di lavoro complessivo messo a disposizione e alle principali tipologie strumentali riportate nel lotto specifico e nella tabella di cui al paragrafo 9.1, si assegnano i seguenti punteggi:		
			8.1. 1	Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 o 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		3
			8.1. 2	Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano 3 o 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate		6
			8.1. 3	Lotto 1 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 5 delle tecniche analitiche strumentali riportate		9
			8.2. 1	Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		3
			8.2. 2	Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		6
			8.2. 3	Lotto 2 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano 3 o 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		9
			8.3. 1	Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		3
			8.3. 2	Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		6
			8.3. 3	Lotto 3 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		9

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 34 di 43
---	-----------------------------	---------------------------------

		8.4. 1	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 1 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		3
		8.4. 2	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 2 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		6
		8.4. 3	Lotto 4 - se le attestazioni/certificazioni delle case madri riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		9
		8.5. 1	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 3 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		3
		8.5. 2	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 4 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		6
		8.5. 3	Lotto 5 - se sono presentate attestazioni/certificazioni di almeno 5 case madri di cui al paragrafo 9.1 che riguardano microscopi ottici e/o stereomicroscopi da laboratorio.		9
		8.6. 1	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 3 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		3
		8.6. 2	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 4 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		6
		8.6. 3	Lotto 6 - se le attestazioni/certificazioni riguardano almeno 5 delle tecniche analitiche strumentali riportate.		9
9	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	3	9.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.	3
10	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	3	10. 1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale: (es.certificazioni EMAS). Allegare copia della certificazione.	3
11	Modalità di smaltimento dei rifiuti costituiti da pezzi	6	11.1	Cadenza trimestrale	4

	di ricambio derivanti dalla manutenzione (Rif. par. 17 Capitolato tecnico) Saranno valutate le prestazioni migliorative rispetto a quanto riportato nella normativa nazionale di riferimento intesa come tempi di effettuazione degli smaltimenti. <i>Per i punti 11.1 e 11.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile.</i>		11,2 Cadenza semestrale		2
			11,3 Certificazioni ambientali del soggetto terzo verso cui saranno destinati i rifiuti (es certificazione UNI EN ISO 14001:2004) in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due		2
	Totale	70			

Non è prevista una soglia minima di sbarramento .

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguato	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 36 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA

Il Punteggio Economico (PE) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 30 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore .

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio criterio X

X = n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 .

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno 10/03/2026, alle ore 14:00

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<p>Disciplinare di gara</p>	<p>Allegato 2 pag. 37 di 43</p>
--	------------------------------------	-------------------------------------

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice, relativamente a ciascun singolo lotto procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice, procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 38 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 39 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori. .

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 40 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamine le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/performance/piao>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini

 <p>arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 41 di 43
--	-----------------------------	---------------------------------

dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti secondo specifiche modalità e comunicata agli interessati mediante invio di specifica comunicazione.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile soltanto ai primi cinque classificati secondo specifiche modalità. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati con comunicazione inviata attraverso la PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito attraverso specifica funzionalità messa a disposizione sulla PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione..

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 42 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Arbito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

	Disciplinare di gara	Allegato 2 pag. 43 di 43
---	-----------------------------	-----------------------------

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempire agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
 (dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

lotto 6										
Codice	Codice Padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Decorrenza assistenza
146		singolo	Ferrara	CRIOSTATO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	F 20	4558922007	annuale	biennale	aggiudicazione
808		singolo	Ravenna	ANALIZZATORE IONOSELETTIVO	THERMO ORION RESEARCH INC	ION ANALYZER EA940	1919	annuale	biennale	aggiudicazione
1331		singolo	Reggio Emilia	SISTEMA PRODUZIONE ACQUA DEIONIZZATA	SMEG SPA	RO 3100	303900032	annuale	biennale	aggiudicazione
1772		singolo	Reggio Emilia	TURBIDIMETRO	HACH CO	2100 AN	3010000611	annuale	biennale	aggiudicazione
2222	2222	padre	Ravenna	BIOLUMINOMETRO PER ECOTOSSICITA`	Ex AZUR ENVIROMENTAL ora STRATEGIC DIAGNOSTICS INC	M 500 TOXICITY ANALYZER	5001397	annuale	biennale	aggiudicazione
2226	2222	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	ECOTOX LDS SRL	MICROTOXOMNI				
2314		singolo	Ravenna	BIOLUMINOMETRO PER ECOTOSSICITA`	STRATEGIC DIAGNOSTICS INC	M 500 ANALYZER	5001925	annuale	biennale	aggiudicazione
2320		singolo	oceanografica daphne	SETACCIATORE ANALITICO	GIULIANI TECNOLOGIE SRL	IG/1	14377	annuale	biennale	aggiudicazione
2321		singolo	oceanografica daphne	SEDIGRAFO	MICROMERITICS INSTRUMENT CORP	SEDIGRAPH III	270	annuale	biennale	aggiudicazione
4486	4486	padre	Bologna	TITOLATORE CHIMICO	METTLER TOLEDO AG	T 70	5131494795	annuale	biennale	aggiudicazione
4487	4486	figlio	Bologna	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	5131463205			
4488	4486	figlio	Bologna	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	5131484369			
4489	4486	figlio	Bologna	ESTRAZIONE IN FASE SOLIDA, APPARECCHIO PER	GILSON INC	GX-271 ASPEC	261LOV268			
4495	4486	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	METTLER TOLEDO AG	LABX SAMPLE HANDLER MANAGER				
4496	4486	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	METTLER TOLEDO AG	LABX PROTRITATION				
4713		padre	oceanografica daphne	ANALIZZATORE MULTIPLO A FLUSSO CONTINUO	SEAL ANALYTICAL	QUAATRO	8005322	annuale	biennale	aggiudicazione
4714	4713	figlio	oceanografica daphne	AUTOCAMPIONATORE	JASCO INTERNATIONAL	XYZ	5021A15480			
4722		singolo	Bologna	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q ELEMENT A10	F9KN24110	annuale	biennale	aggiudicazione
4973		singolo	Reggio Emilia	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q GRADIENT	F9KN32159F	annuale	biennale	aggiudicazione
4979	4713	figlio	oceanografica daphne	COMPUTER	OLIDATA	MODT4001 Win 7PRO64bit				
4980	4713	figlio	oceanografica daphne	MONITOR	SAMSUNG ELECTRONICS		0007H9AZA0019512			
4982	4982	padre	Piacenza (RE)	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q INTEGRAL 3	F9EN95111E	annuale	biennale	aggiudicazione
4983	4982	figlio	Piacenza (RE)	UNITA' PER TRASFERIMENTO DEI LIQUIDI	MILLIPORE CORP	Q-PAD	F9EN78382S			
4984	4982	figlio	Piacenza (RE)	SERBATOIO	MILLIPORE CORP	TANK PE 030	F9EN64854			
5027	5027	padre	Ravenna	ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO TOTALE	SKALAR ANALYTICAL BV	FORMACS	13198	annuale	biennale	aggiudicazione
5028	5027	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SKALAR ANALYTICAL BV	1050	LAS160			
5029	5027	figlio	Ravenna	ANALIZZATORE AZOTO	SKALAR ANALYTICAL BV	/				
5030	5027	figlio	Ravenna	MODULO / ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORAT	SKALAR ANALYTICAL BV	PRIMAX	12130			
5076	5076	padre	Ravenna	ANALIZZATORE ELEMENTARE	SUNSET LABORATORY INC	4L	258-58	annuale	biennale	aggiudicazione
5094	4486	figlio	Bologna	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594418			
5095	4486	figlio	Bologna	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594424			
5096	4486	figlio	Bologna	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594422			
5097	4486	figlio	Bologna	TURBIDIMETRO	HACH CO	2100 AN	080C020862			

lotto 6

5098	4486	figlio	Bologna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	METTLER TOLEDO AG	RONDO 20	B248566420			
5203	5076	figlio	Ravenna	ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO ED ELEMENTARE	SUNSET LABORATORY INC	3L	258-58			
5217		singolo	Ferrara	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ELGA VIVENDI WATER SYSTEMS LTD	PURELAB OPTION Q 7	OQ00006576	annuale	biennale	aggiudicazione
5218		singolo	Ferrara	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ELGA VIVENDI WATER SYSTEMS LTD	PURELAB ULTRA ANALYTIC	ULT00002192	annuale	biennale	aggiudicazione
5232	4486	figlio	Bologna	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250				
5233	4486	figlio	Bologna	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250				
5234	4486	figlio	Bologna	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250				
5235	4486	figlio	Bologna	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250				
5480		padre	Bologna	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG		185500100444	annuale	biennale	aggiudicazione
5481	5480	figlio	Bologna	CONDUTTIMETRO	METROHM AG	856 CONDUCTIVITY MODULE	1856001013171			
5482	5480	figlio	Bologna	DOSATORE	METROHM AG	DOSINO	1800001027727			
5483	5480	figlio	Bologna	DOSATORE	METROHM AG	DOSINO	1800001027746			
5484	5480	figlio	Bologna	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER	1802001045378			
5527	5527	padre	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	855 ROBOTIC TITROSAMPLER	4442	annuale	biennale	aggiudicazione
5528	5540	figlio	Reggio Emilia	CONDUTTIMETRO	METROHM AG	856 CONDUCTIVITY MODULE	13170			
5529	5527	figlio	Reggio Emilia	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	18000010227713			
5530	5527	figlio	Reggio Emilia	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	18000010227715			
5531	5527	figlio	Reggio Emilia	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER				
5533	5540	figlio	Reggio Emilia	SONDA DI CONDUCIBILITA'	METROHM AG	/	003620196			
5534	5527	figlio	Reggio Emilia	SONDA DA LABORATORIO	METROHM AG	OPTRODE	01250207			
5540	5540	padre	Reggio Emilia	SISTEMA ROBOTIZZATO PREPARAZIONE CAMPIONI	METROHM AG	855 ROBOTIC TITROSAMPLER	1855003005396	annuale	biennale	aggiudicazione
5541	5540	figlio	Reggio Emilia	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	1800001064911			
5542	5540	figlio	Reggio Emilia	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER	1802001052450			
5561	5540	figlio	Reggio Emilia	SONDA PER pH	METROHM AG		01204703			
5574		singolo	Reggio Emilia	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	ELIX 10 UV	F6DA48526B	annuale	biennale	aggiudicazione
5585		singolo	Ravenna	SISTEMA PRODUZIONE ACQUA PURA	MILLIPORE CORP	ELIX ESSENTIAL 15	F6DA48526	annuale	biennale	aggiudicazione
5586		singolo	Ravenna	SISTEMA PRODUZIONE ACQUA PURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q ADVANTAGE A10	F6HA64206	annuale	biennale	aggiudicazione
5754		singolo	Bologna	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS ONE	17102597	annuale	biennale	aggiudicazione
7023		singolo	Ravenna	ANALIZZATORE ELEMENTARE C-N	SKALAR ANALYTICAL	PRIMACS SNC100	17216	annuale	biennale	aggiudicazione
7034		singolo	Bologna	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ULTRAWAVE ECR	17050857	annuale	biennale	aggiudicazione
7591		singolo	Reggio Emilia	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	7245	F2CB24605	annuale	biennale	aggiudicazione
7765	7765	padre	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	855-2 ROBOTIC TITROSAMPLER Light (1T/1P)	1772011056014	annuale	biennale	aggiudicazione
7768	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa KMnO ₄	1000507783			
7769	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa Na ₂ C ₂ O ₄	1000430469			

7770	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa H ₂ SO ₄	1000512226			
7771	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa Campione	1000512227			
7772	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (KMnO ₄)	1800003054804			
7773	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (Na ₂ C ₂ O ₄)	1800003055908			
7774	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (H ₂ SO ₄)	1800003056133			
7775	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (Campione)	1800003348338			
7776	7765	figlio	Reggio Emilia	DOSIMETRO	METROHM AG	DOSING INTERFACE	1846001061107			
7777	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	772 PUMP UNIT	1000545295			
7778	7765	figlio	Reggio Emilia	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	801 STIRRER	ND			
7780	7765	figlio	Reggio Emilia	SONDA TERMOMETRICA	METROHM AG	6.1110.100 Pt 1000 temperature sensor WOC SGJ	20695703			
7781	7765	figlio	Reggio Emilia	SONDA TERMOMETRICA	METROHM AG	6.0431.100 Pt Titrode WOC	20786837			
7091	7091	singolo	Bologna	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	SARTORIUS	H2O-EDI-1-B	37804359	annuale	biennale	aggiudicazione
7117	7117	singolo	Bologna	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	SARTORIUS	VF-T-TOC	37804355	annuale	biennale	aggiudicazione
7892		singolo	Ravenna	GRANULOMETRO	GIBERTINI	GSA-6	163092	annuale	biennale	aggiudicazione
8496		singolo	Reggio Emilia	ANALIZZATORE CIANURI	EMME TRE	SAN ++		annuale	biennale	aggiudicazione
8497		singolo	Reggio Emilia	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	Q FRONT 10 EDI		annuale	biennale	aggiudicazione
8525		singolo	Bologna	ANALIZZATORE CIANURI	EMME TRE	SAN ++	239355	annuale	biennale	aggiudicazione
8638		singolo	Ravenna	Liofilizzatore	Buchi	LYOVAPOR L-200	1500052556	annuale	biennale	aggiudicazione
8663		singolo	Ravenna	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	Q FRONT 10 EDI	7558	annuale	biennale	aggiudicazione
8701		padre	Ravenna	TITOLATORE AUTOMATICO	Methrom	sistema Kubel 855	1855003009065	annuale	biennale	aggiudicazione
8702	8701	figlio	Ravenna	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	800 DOSINO	1846001067128			
8703	8701	figlio	Ravenna	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	800 DOSINO	1800003066734, 735,750, 758			
8704	8701	figlio	Ravenna	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	802 STIRRER	1801001099827			
8705	8701	figlio	Ravenna	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	772 PUMP UNIT	1772011059126			
8752		padre	Ravenna	ANALIZZATORE AUTOMATICO MULTIPARAMETRICO	SUNSET LABORATORY INC	OCEC LAB MOD 5L	2379677127	annuale	biennale	aggiudicazione
8753	8752	figlio	Ravenna	AUTOCAMPIONATORE	SUNSET LABORATORY INC		231111			
8754	8752	figlio	Ravenna	COMPUTER						
8755	8752	figlio	Ravenna	MONITOR						
8756	8752	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO						
8822		padre	Ravenna	SPETTROMETRO A FLUORESCENZA A RAGGI X	FKV RIGAKU	Nex DE1480	DE1480	annuale	biennale	aggiudicazione
8823	8822	figlio	Ravenna	COMPUTER						
8824	8822	figlio	Ravenna	MONITOR						
8825	8822	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	FKV RIGAKU					
9035	9035	singolo	Ferrara	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	EX-1005 "EX Pure"	7666	annuale	biennale	aggiudicazione

Offerta economica lotto 6

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolo tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione di diversa tecnologia per Arpae Emilia Romagna di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____ 2026, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID Tab	Codice	Codice Padre	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica	Trimestri di competenza (Voce A)	Importo trimestrale (Voce B)	Canone Totale (A*B)
1	146		CRIOSTATO	JULABO LABOTECHNIK GMBH	F 20	4558922007	annuale	biennale	16		
2	808		ANALIZZATORE IONOSELETTIVO	THERMO ORION RESEARCH INC	ION ANALYZER EA940	1919	annuale	biennale	16		
3	1331		SISTEMA PRODUZIONE ACQUA DEIONIZZATA	SMEG SPA	RO 3100	303900032	annuale	biennale	16		
4	1772		TURBIDIMETRO	HACH CO	2100 AN	3010000611	annuale	biennale	16		
5	2222	2222	BIOLUMINOMETRO PER ECOTOSSICITA`	Ex AZUR ENVIROMENTAL ora STRATEGIC DIAGNOSTICS INC	M 500 TOXICITY ANALYZER	5001397	annuale	biennale	16		
	2226	2222	SOFTWARE APPLICATIVO	ECOTOX LDS SRL	MICROTOXOMNI						
6	2314		BIOLUMINOMETRO PER ECOTOSSICITA`	STRATEGIC DIAGNOSTICS INC	M 500 ANALYZER	5001925	annuale	biennale	16		
7	2320		SETACCIAUTORE ANALITICO	GULIANI TECNOLOGIE SRL	IG/1	14377	annuale	biennale	16		
8	2321		SEDIGRAFO	MICROMERITICS INSTRUMENT CORP	SEDIGRAPH III	270	annuale	biennale	16		
9	4486	4486	TITOLATORE CHIMICO	METTLER TOLEDO AG	T 70	5131494795	annuale	biennale	16		
	4487	4486	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	5131463205					
	4488	4486	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	5131484369					
	4489	4486	ESTRAZIONE IN FASE SOLIDA, APPARECCHIO PER	GILSON INC	GX-271 ASPEC	261LOV268					
	4495	4486	SOFTWARE APPLICATIVO	METTLER TOLEDO AG	LABX SAMPLE HANDLER MANAGER						
	4496	4486	SOFTWARE APPLICATIVO	METTLER TOLEDO AG	LABX PROTRITATION						
	5094	4486	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594418					
	5095	4486	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594424					
	5096	4486	DOSATORE	METTLER TOLEDO AG	/	B249594422					
	5097	4486	TURBIDIMETRO	HACH CO	2100 AN	080C020862					
	5098	4486	CAMPIONATORE AUTOMATICO	METTLER TOLEDO AG	RONDO 20	B248566420					
	5232	4486	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250						
	5233	4486	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250						
	5234	4486	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250						
	5235	4486	POMPA PERISTALTICA DA LABORATORIO	METTLER TOLEDO AG	SP 250						
10	4713		ANALIZZATORE MULTIPLO A FLUSSO CONTINUO	SEAL ANALYTICAL	QUATRO	8005322	annuale	biennale	16		
	4714	4713	AUTOCAMPIONATORE	JASCO INTERNATIONAL	XYZ	5021A15480					
	4979	4713	COMPUTER	OLIDATA	MODT4001 Win 7PRO64bit						
	4980	4713	MONITOR	SAMSUNG ELECTRONICS		0007H9AZA0019512					
11	4722		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q ELEMENT A10	F9KN24110	annuale	biennale	16		
12	4973		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q GRADIENT	F9KN32159F	annuale	biennale	16		
13	4982	4982	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	MILLIPORE CORP	MILLI Q INTEGRAL 3	F9EN95111E	annuale	biennale	16		
	4983	4982	UNITA' PER TRASFERIMENTO DEI LIQUIDI	MILLIPORE CORP	Q-PAD	F9EN78382S					
	4984	4982	SERBATOIO	MILLIPORE CORP	TANK PE 030	F9EN64854					
14	5027	5027	ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO TOTALE	SKALAR ANALYTICAL BV	FORMACS	13198	annuale	biennale	16		
	5028	5027	CAMPIONATORE AUTOMATICO	SKALAR ANALYTICAL BV	1050	LAS160					
	5029	5027	ANALIZZATORE AZOTO	SKALAR ANALYTICAL BV	/						
	5030	5027	MODULO / ACCESSORIO PER APPARECCHIATURA DA LABORAT	SKALAR ANALYTICAL BV	PRIMAX	12130					
15	5076	5076	ANALIZZATORE ELEMENTARE	SUNSET LABORATORY INC	4L	258-58	annuale	biennale	16		

				lotto 6					
15	5203	5076	ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO ED ELEMENTARE	SUNSET LABORATORY INC	3L	258-58			
16	5217		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ELGA VIVENDI WATER SYSTEMS LTD	PURELAB OPTION Q 7	OQ00006576	annuale	biennale	16
17	5218		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ELGA VIVENDI WATER SYSTEMS LTD	PURELAB ULTRA ANALYTIC	ULT00002192	annuale	biennale	16
18	5480		TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG		185500100444	annuale	biennale	16
	5481	5480	CONDUTTIMETRO	METROHM AG	856 CONDUCTIVITY MODULE	1856001013171			
	5482	5480	DOSATORE	METROHM AG	DOSINO	1800001027727			
	5483	5480	DOSATORE	METROHM AG	DOSINO	1800001027746			
	5484	5480	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER	1802001045378			
19	5527	5527	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	855 ROBOTIC TITROSAMPLER	4442	annuale	biennale	16
	5529	5527	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	18000010227713			
	5530	5527	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	18000010227715			
	5531	5527	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER				
	5534	5527	SONDA DA LABORATORIO	METROHM AG	OPTRODE	01250207			
20	5540	5540	SISTEMA ROBOTIZZATO PREPARAZIONE CAMPIONI	METROHM AG	855 ROBOTIC TITROSAMPLER	1855003005396	annuale	biennale	16
	5541	5540	DOSATORE	METROHM AG	800 DOSINO	1800001064911			
	5542	5540	AGITATORE DA LABORATORIO	METROHM AG	802 STIRRER	1802001052450			
	5561	5540	SONDA PER pH	METROHM AG		01204703			
	5528	5540	CONDUTTIMETRO	METROHM AG	856 CONDUCTIVITY MODULE	13170			
	5533	5540	SONDA DI CONDUCIBILITA'	METROHM AG	/	003620196			
21	5574		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	Millipore Corp	ELIX 10 UV	F6DA48526B	annuale	biennale	16
22	5585		SISTEMA PRODUZIONE ACQUA PURA	Millipore Corp	ELIX ESSENTIAL 15	F6DA48526	annuale	biennale	16
23	5586		SISTEMA PRODUZIONE ACQUA PURA	Millipore Corp	Milli Q ADVANTAGE A10	F6HA64206	annuale	biennale	16
24	5754		MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS ONE	17102597	annuale	biennale	16
25	7023		ANALIZZATORE ELEMENTARE C-N	SKALAR ANALYTICAL	PRIMACS SNC100	17216	annuale	biennale	16
26	7034		MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ULTRAWAVE ECR	17050857	annuale	biennale	16
27	7591		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	7245	F2CB24605	annuale	biennale	16
	7765	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	855-2 ROBOTIC TITROSAMPLER Light (1T/1P)	1772011056014			
	7768	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa KMnO ₄	1000507783			

28	7769	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa Na ₂ C ₂ O ₄	1000430469	annuale	biennale	16	
	7770	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa H ₂ SO ₄	1000512226				
	7771	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	6.1571.220 dosa Campione	1000512227				
	7772	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (KMnO ₄)	1800003054804				
	7773	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (Na ₂ C ₂ O ₄)	1800003055908				
	7774	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (H ₂ SO ₄)	1800003056133				
	7775	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	800 DOSINO (Campione)	1800003348338				
	7776	7765	DOSIMETRO	METROHM AG	DOSING INTERFACE	1846001061107				
	7777	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	772 PUMP UNIT	1000545295				
	7778	7765	TITOLATORE CHIMICO	METROHM AG	801 STIRRER	ND				
	7780	7765	SONDA TERMOMETRICA	METROHM AG	6.1110.100 Pt 1000 temperature sensor WOC SGJ	20695703				
	7781	7765	SONDA TERMOMETRICA	METROHM AG	6.0431.100 Pt Titrode WOC	20786837				
29	7091	7091	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	SARTORIUS	H2O-EDI-1-B	37804359	annuale	biennale	16	
30	7117	7117	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	SARTORIUS	VF-T-TOC	37804355	annuale	biennale	16	
31	7892		GRANULOMETRO	GIBERTINI	GSA-6	163092	annuale	biennale	16	
32	8496		ANALIZZATORE CIANURI	EMME TRE	SAN ++		annuale	biennale	16	
33	8497		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	Q FRONT 10 EDI		annuale	biennale	16	
34	8525		ANALIZZATORE CIANURI	EMME TRE	SAN ++	239355	annuale	biennale	16	
35	8638		Liofilizzatore	Buchi	LYOVAPOR L-200	1500052556	annuale	biennale	16	
36	8663		PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	Q FRONT 10 EDI	7558	annuale	biennale	16	
37	8701		TITOLATORE AUTOMATICO	Methrom	sistema Kubel 855	1855003009065	annuale	biennale	16	
	8702	8701	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	800 DOSINO	1846001067128				
	8703	8701	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	800 DOSINO	1800003066734, 735,750,758				
	8704	8701	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	802 STIRRER	1801001099827				
	8705	8701	TITOLATORE AUTOMATICO - ACCESSORIO	Methrom	772 PUMP UNIT	1772011059126				
38	8752		ANALIZZATORE AUTOMATICO MULTIPARAMETRICO	SUNSET LABORATORY INC	OCEC LAB MOD 5L	2379677127	annuale	biennale	16	
	8753	8752	AUTOCAMPIONATORE	SUNSET LABORATORY INC		231111				
	8754	8752	COMPUTER							
	8755	8752	MONITOR							
	8756	8752	SOFTWARE APPLICATIVO							
39	8822		SPETTROMETRO A FLUORESCENZA A RAGGI X	FKV RIGAKU	Nex DE1480	DE1480	annuale	biennale	16	
	8823	8822	COMPUTER							
	8824	8822	MONITOR							
	8825	8822	SOFTWARE APPLICATIVO	FKV RIGAKU						
40	9035	9035	PRODUZIONE ACQUA PURA e ULTRAPURA	ADRONA	EX-1005 "EX Pure"	7666	annuale	biennale	16	
41	7546	7546	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE	ULTRAWAVE ECR-Q	21061446	annuale	biennale	13	
							Totale complessivo manutenzione quadriennale Euro (IVA esclusa)			
Verifiche di sicurezza elettriche opzionali					numero stimato in 48 mesi (Voce A)	importo unitario (Voce B)	importo totale (A*B)			
Verifiche di sicurezza elettriche					15					
Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, dichiara :										
L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è:										
i costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, nel caso di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante viene richiamato il documento allegato in sede di offerta economica che attesta l'equivalenza delle tutele										
Firma digitale apposta dal legale rappresentante _____										

PROPOSTA N. PDET 80 del 27/01/2026

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Laboratorio multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a media, alta ed altissima tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae per la durata di 48 mesi.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 28/01/2026

Recca Lisa
